ATTI PARLAMENTARI
XI LEGISLATURA

Doc. **CVIII**
N. **1**

RELAZIONE BIENNALE

SULLE SPESE SOSTENUTE PER ASPETTATIVE, INDENNITÀ E RIMBORSI AGLI AMMINISTRATORI DEGLI ENTI LOCALI (1987-1988)

(Articolo 21 della legge 27 dicembre 1985, n. 816)

PRESENTATA DAL MINISTRO DELL'INTERNO
(MANCINO)

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

1. — Premessa . . . . . *Pag.* 7

2. — La normativa recata dalla legge 27 dicembre 1985, n. 816 . . . . . » 8

3. — Le prospettive di riforma . . . . . » 16

4. — Il sistema di rilevazione dei dati . . . . . » 18

5. — Analisi ed elaborazione dei dati . . . . . » 21

6. — Esame dei dati sulle spese degli enti locali nel 1987 . . . . . » 23

7. — Esame dei dati sulle spese degli enti locali nel 1988 . . . . . » 27

8. — Evoluzione della spesa nel quadriennio 1985-1988 » 30

APPENDICE A:

Indice delle tabelle . . . . . *Pag.* 35

Indice dei cartogrammi . . . . . » 38

Fasce demografiche convenzionali . . . . . » 39

Sigle delle regioni . . . . . » 40

Tabelle . . . . . » 41

Cartogrammi . . . . . » 125

APPENDICE B:

Legge 27 dicembre 1985, n. 816 . . . . . » 141

Modello di rilevazione dei dati . . . . . » 147

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE E PER I SERVIZI FINANZIARI

RELAZIONE BIENNALE

SULLE SPESE SOSTENUTE PER ASPETTATIVE, INDENNITÀ E RIMBORSI AGLI AMMINISTRATORI DEGLI ENTI LOCALI (1987-1988)

(Articolo 21 della legge 27 dicembre 1985, n. 816)

1. PREMESSA

Vede la luce la seconda relazione al Parlamento - predisposta dal Ministero dell'interno - sulle spese sostenute dagli enti locali negli anni 1987 e 1988 per corrispondere ai propri amministratori le indennità ed i rimborsi previste dalla normativa in vigore, la legge 27 dicembre 1985 n. 816.

Il fine, come emerge dalla norma di delega, l'articolo 21 della citata legge 816/85, è quello di fornire alle Camere un indice della evoluzione della spesa nelle sue diverse componenti, e ciò sia mediante l'esame dei dati relativi al biennio 1987/88, sia mediante il raffronto con i risultati dell'indagine svolta per il biennio 1985/86 ed oggetto della precedente relazione, a suo tempo licenziata.

Il considerevole lasso di tempo intercorso tra il periodo preso in esame e la pubblicazione del rapporto è dovuto alla esigenza di ottenere una quantità di dati oggettivamenti sufficienti (e quindi validi), sì che le stime effettuate, assolutamente necessarie in mancanza della totalità dei dati, possano essere considerate valide approssimazioni e non arbitrarie deduzioni.

Questa pubblicazione, in virtù del corredo di tabelle e grafici, si propone come un'agile guida, capace di soddisfare sia l'esigenza di una visione globale del fenomeno di spesa sia l'analisi minuta della spesa stessa, utilizzando all'uopo le potenzialità di una apposita banca dati installata presso il Ministero dell'interno.

2. LA NORMATIVA RECATA DALLA LEGGE 27 DICEMBRE 1985 N. 816

2.1 OGGETTO E FINALITA'

La legge 27 dicembre 1985 n. 816, "aspettative, permessi e indennità degli amministratori locali", nasce dall'esigenza di dettare un preciso quadro di riferimento, facendo propri i principi scaturenti dalle disposizioni in materia succedutesi nel tempo, in modo tale da creare un "unicum" organico.

In considerazione di tale esigenza, la legge si apre con una dichiarazione programmatica, disponendo l'articolo 1 che i cittadini, senza distinzione, chiamati a ricoprire determinate cariche elettive presso enti locali hanno diritto a fruire di aspettative e permessi, nonchè indennità e rimborsi ove contemplati.

Le cariche elettive a vario titolo considerate dalla legge 816 sono :
- presidente di amministrazione provinciale;
- sindaco di comune;
- presidente di comunità montana;
- presidente e vicepresidente di comitato di gestione di USL;
- presidente di azienda municipalizzata;
- presidente di consorzio tra enti locali e loro aziende;
- consigliere provinciale o comunale;
- componente di assemblea di comunità montana;
- componente di assemblea di USL;
- componente di assemblea di consorzio tra enti locali;
- componente di consiglio di azienda municipale, provinciale o consortile;
- consigliere circoscrizionale;
- presidente, vicepresidente e componente di organo esecutivo di ente locale;

Disciplinando in modo unitario la materia si è voluto soddisfare l'esigenza di uniformità di trattamento tra lavoratori pubblici e privati, facendo sì che il diritto di disporre del tempo necessario per l'adempimento delle pubbliche funzioni non sia in contrasto con le aspettative economiche del singolo, del che è espressione anche la salvaguardia del posto di lavoro.

Gli istituti, economici e non, disciplinati dalla legge 816 riguardano il collocamento in aspettativa, l'indennità di carica (raddoppiata e

non), l'indennità di presenza, la disciplina dei permessi, i rimborsi di spese sostenute e la indennità di missione.

2.2 ASPETTATIVA

La collocazione in aspettativa è, tautologicamente, propria dei soli lavoratori dipendenti, pubblici o privati che siano, e consente a questi soggetti di poter esplicare con efficacia il mandato affidatogli, senza, tuttavia, che tale parentesi nella vita lavorativa arrechi del nocumento : a tal fine il periodo trascorso in aspettativa è considerato come servizio prestato (con l'unica eccezione del lavoratore in periodo di prova).

L'aspettativa può qualificarsi come retribuita o non retribuita. Occorre allo scopo evidenziare che l'articolo 2 della legge 816, rubricato "collocamento in aspettativa", pone una disciplina positiva della sola aspettativa non retribuita. Tuttavia, in virtù del richiamo espresso contenuto nell'articolo 18 della medesima legge, i dipendenti pubblici eletti alle cariche in precedenza elencate, i quali al momento dall'entrata in vigore della legge 816/85 (25 gennaio 1986), godevano del trattamento economico previsto dall'articolo 3 della legge 12 dicembre 1966 n. 1078 (aspettativa retribuita), conservano a loro richiesta tale trattamento in caso di successivi rinnovi dello stesso mandato.

Pertanto, a tali soggetti (il cui numero andrà via via riducendosi) spetta un trattamento economico almeno pari a quello stipendiale netto previsto nell'Amministrazione pubblica di appartenenza.

Per i soli lavoratori dipendenti eletti negli organi esecutivi degli enti per i quali la legge 816 prevede il raddoppio dell'indennità di carica, in caso di collocamento in aspettativa non retribuita, ove il datore di lavoro sia un ente pubblico gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi sono versati ai rispettivi istituti dal datore di lavoro pubblico ed a questi rimborsati dall'ente presso il quale il lavoratore posto in aspettativa esercita il mandato, mentre ove il datore di lavoro sia privato il versamento dei predetti oneri è subito a carico dell'ente locale, il quale è tenuto inoltre al rimborso della quota annuale di accantonamento per l'indennità di fine rapporto (entro i limiti di un dodicesimo dell'indennità di carica annua erogata dall'ente, con l'eventuale residuo a carico dell'eletto)

2.3 INDENNITA' DI CARICA

La legge 816 definisce i limiti massimi entro cui può essere attribuita l'indennità di carica, in ragione della qualifica ricoperta dal soggetto nell'ente locale.

Gli importi, come evidenziato dalle tabelle che si riportano alla fine del paragrafo, variano tra il 1987 ed il 1988, in quanto - come previsto dall'articolo 15 della legge 816 - è intervenuto con D.M. 11 aprile 1988 l'aumento sino al 10 per cento della misura delle indennità a decorrere dal 1 gennaio 1988 e per il triennio 1988, 1989 e 1990.

Ove l'indennità viene corrisposta nei limiti definiti dalla legge (e riportata nelle allegate tabelle) può definirsi semplice o indennità di carica non raddoppiata.

La legge dispone, invece, il raddoppio dei limiti massimi dell'indennità di carica attribuibile ove il percettore sia un lavoratore autonomo o sia collocato in aspettativa non retribuita e rientri in una delle seguenti categorie :

- sindaco in comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- assessore comunale delegato o anziano in comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- assessore effettivo o supplente in comune con popolazione compresa tra 50.000 e 250.000 abitanti;
- presidente di amministrazione provinciale;
- assessore provinciale effettivo o supplente;
- presidente di azienda speciale di ente territoriale con più di 50 dipendenti;
- presidente di consorzio tra enti locali o loro aziende con più di 50 dipendenti.

Il modello di rilevazione compilato dagli enti distingue le due ipotesi (indennità di carica semplice e raddoppiata) ed anche le elaborazioni contenute nella presente relazione conservano tale distinzione.

La legge attribuisce al presidente di amministrazione provinciale ed al sindaco di comune l'indennità di carica in ragione del numero degli abitanti residenti nel territorio dell'ente, secondo le tabelle allegate. L'indennità è attribuita poi ad altri soggetti, parametrata su quella spettante al presidente della provincia ed al sindaco.

Così, infatti, è prevista per gli assessori comunali (vedi tabella a fine paragrafo) e per gli assessori provinciali, la cui indennità è pari al 65 per cento di quella propria del presidente dell'amministrazione provinciale. Per il presidente di azienda speciale o di consorzio l'indennità è pari al 65 per cento di quella spettante - per l'azienda- al sindaco o presidente dell'ente locale da cui essa dipende e - per il consorzio - al sindaco del comune consorziato più popoloso. Per i componenti di organi esecutivi di aziende o consorzi l'indennità è pari al 40 per cento di quella prevista per il presidente.

La legge n. 816 del 1985 non ha innovato in tema di attribuzione di indennità di carica ai presidenti dei consigli circoscrizionali, per i quali, pertanto, ai sensi della legge 18 dicembre 1979 n. 632, spetta una indennità di carica sino all'80 per cento di quella spettante agli assessori del comune di cui è parte la circoscrizione, ma solo ove il comune abbia una popolazione superiore a 100.000 abitanti o sia capoluogo di provincia o, infine, allorchè al consiglio circoscrizionale siano state conferite funzioni deliberative.

2.4 *INDENNITA' DI PRESENZA*

Diversa funzione è, invece, assolta dall'indennità di presenza, in quanto legata non alla carica ricoperta ma alla effettiva partecipazione alle sedute di organi collegiali.

Per tali motivi è prevista solo per i consiglieri comunali e provinciali - in ragione della dimensione demografica dell'ente - sia per le sedute dei rispettivi consigli che per quelle di commissioni consiliari permanenti (vedi tabella a fine paragrafo).

La norma prevede, poi, la facoltà - per i consigli comunali e provinciali - di concedere una indennità di presenza, non superiore a quella prevista per i consiglieri, anche per le sedute di consigli tributari e di commissioni comunali o provinciali previste per legge.

I tre tipi di indennità di presenza considerati (per seduta consiliare, per seduta di commissione permanente, per seduta di commissione tributaria o commissione previste per legge) non sono cumulabile tra loro nell'ambito della medesima giornata.

In virtù delle disposizioni rimaste in vigore della citata legge 632 del 1979, ai consiglieri circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, ovvero capoluogo di provincia, spetta una indennità di presenza , per l'effettiva partecipazione alle riunioni dei consigli circoscrizionali formalmente convocate, in misura non superiore al 50 per cento di quella attribuita ai consiglieri del comune.

Stabilisce, infine, la legge (art. 12) che ai componenti di organi esecutivi di comuni, province e loro aziende e consorzi, cui non spetti alcuna indennità di carica, è corrisposta una indennità di presenza pari a quella prevista per i componenti dei rispettivi consigli e assemblee degli enti da cui dipendono.

2.5 PERMESSI

L'articolo 4 della legge 816 del 1985 disciplina, quale alternativa alla domanda di aspettativa, la materia dei permessi, ossia del diritto del lavoratore eletto a cariche pubbliche di assentarsi dal posto di lavoro per il tempo all'uopo occorrente.

Le ore oppure le giornate di permesso sono, di norma, retribuite. Per i lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici il relativo onere economico, da rimborsare al datore di lavoro su richiesta di questi, grava sull'ente od organismo in cui i soggetti sono stati eletti.

La misura dei permessi varia in funzione della carica ricoperta e/o dell'incombenza da assolvere. In base a tali criteri i consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di assentarsi per l'intera giornata ove sia convocato il consiglio, mentre i membri di altri enti od organismi - unità sanitarie locali, comunità montane, associazioni e consorzi tra enti locali, consigli delle aziende municipali, provinciali e consortili, consigli circoscrizionali, commissioni consiliari formalmente istituite - hanno diritto a permessi limitati alle sole riunioni degli organi degli enti di appartenenza.

Una posizione particolare è attribuita, inoltre, in ragione della carica ricoperta, agli eletti nelle giunte provinciali e municipali, ai presidenti e vice presidenti delle giunte esecutive delle comunità montane, ai presidenti e vice presidenti dei comitati di gestione delle UU.SS.LL., ai presidenti e vice presidenti di aziende municipalizzate o provinciali con più di 50 dipendenti.

Tali soggetti hanno diritto, oltre ai permessi di cui sopra (per l'intera giornata o per il tempo occorrente per la partecipazione alle riunioni dell'organo di appartenenza), ad assentarsi per complessive 24 ore mensili per l'esercizio delle altre funzioni che agli stessi competono. Il limite è elevato a 48 ore per il sindaco ed il presidente dell'amministrazione provinciale.

Ove i permessi stabiliti dalla legge non siano sufficienti per l'espletamento del mandato, l'ultimo comma dell'articolo 4 prevede la facoltà, per tutti gli eletti senza distinzione di carica, di usufruire di ulteriori 24 ore mensili di permessi non retribuite.

2.6 RIMBORSI DI SPESE E INDENNITA' DI MISSIONE

I rimborsi delle spese di viaggio nonchè l'indennità di missione sono percepiti dai soggetti indicati nell'articolo 13 della legge n. 816 del 1985 ove si rechino fuori dell'ambito territoriale di competenza per ragioni del loro mandato. I soggetti sono :
sindaci, presidenti delle amministrazioni provinciali, delle comunità montane, dei comitati di gestione e di assemblea delle UU.SS.LL., dei consigli di amministrazione delle aziende municipali, provinciali e consortili, dei consorzi, i componenti gli organi di tali enti purchè formalmente e specificatamente delegati dai rispettivi sindaci o presidenti.

Ai cittadini che ricoprano cariche elettive, e risiedenti al di fuori dal capoluogo del comune ove ha sede l'ente, spetta il solo rimborso delle spese di viaggio, entro i limiti del territorio provinciale, in occasione di sedute degli organi assembleari o per la presenza necessaria per lo svolgimento di funzioni proprie o delegate.

2.7 DIVIETO DI CUMULO

La legge prevede l'impossibilità di percepire cumulativamente l'indennità di carica e quella di presenza per la partecipazione a sedute di organi consiliari del medesimo ente; del pari non possono essere cumulate più indennità di carica.

I parlamentari (nazionali ed europei) ed i consiglieri regionali, pur ricoprendo cariche elettive, non possono godere della relativa indennità di carica : ad essi spetta unicamente l'indennità di presenza per l'effettiva partecipazione alle sedute.

2.8 AGGIORNAMENTO DELLE INDENNITA'

L'articolo 15 della legge 816 prevede l'aggiornamento triennale dei limiti massimi delle indennità (di carica e di presenza), entro il limite del 10 per cento per ciascun anno del triennio.

Tale adeguamento è attuato con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro. Il primo provvedimento di tal genere è stato adottato con D.M. 11 aprile 1988 (pubblicato sulla G.U. n. 103 del 4 maggio 1988) il quale ha disposto l'aumento dei limiti massimi delle indennità nella misura complessiva del 10 per cento per il triennio, a decorrere dal 1 gennaio 1988.

Le indennità, raffrontate per i due anni 1987 e 1988, sono riepilogate nel prospetto che segue.

INDENNITA' DI CARICA DEL SINDACO

COMUNE PER FASCIA DEMOGRAFICA				INDENNITA' SINO A LIRE 1987	1988	
sino			3.000 abitanti	400.000	440.000	
da	3.001	a	5.000 abitanti	600.000	660.000	
da	5.001	a	30.000 abitanti	800.000	880.000	
da	30.001	a	50.000 abitanti	900.000	990.000	
da	50.001	a	100.000 abitanti	1.100.000	1.210.000	(*)
da	100.001	a	250.000 abitanti	1.300.000	1.430.000	(**)
da	250.001	a	500.000 abitanti	1.500.000	1.650.000	(***)
oltre			500.000 abitanti	2.000.000	2.200.000	

(*) La medesima indennita' è attribuita al Sindaco di comune capoluogo di provincia sino a 50.000 abitanti

(**) La medesima indennita' è attribuita al Sindaco di comune capoluogo di provincia con popolazione da 50.001 a 100.000 abitanti

(***) La medesima indennita' è attribuita al Sindaco di comune capoluogo di regione con popolazione superiore a 250.000 abitanti

INDENNITA' DI CARICA DEL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA				INDENNITA' SINO A LIRE 1987	1988
sino	a	250.000	abitanti	1.100.000	1.210.000
da 250.001	a	500.000	abitanti	1.300.000	1.430.000
da 500.001	a	1.000.000	abitanti	1.500.000	1.650.000
oltre		1.000.000	abitanti	1.800.000	1.980.000

INDENNITA' DI CARICA DEGLI ASSESSORI COMUNALI

(parametrata a quella percepita dal Sindaco)

COMUNE PER FASCIA DEMOGRAFICA			INDENNITA'
da 5.001	a	50.000	sino al 45 %
da 50.001	a	250.000	pari al 60 %
oltre		250.000	pari al 65 %

INDENNITA' DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

COMUNE PER FASCIA DEMOGRAFICA				INDENNITA' SINO A LIRE 1987	1988
sino	a	30.000	abitanti	15.000	16.500
da 30.001	a	250.000	abitanti	25.000	27.500
da 250.001	a	500.000	abitanti	40.000	44.000
oltre		500.000	abitanti	70.000	77.000

INDENNITA' DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI

PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA				INDENNITA' SINO A LIRE 1987	1988
sino	a	250.000	abitanti	25.000	27.500
da 250.001	a	500.000	abitanti	30.000	33.000
da 500.001	a	1.000.000	abitanti	50.000	55.000
oltre		1.000.000	abitanti	70.000	77.000

3. PROSPETTIVE DI RIFORMA

Nel corso della X legislatura sono stati presentate numerose proposte di legge tese a modificare più o meno ampiamente la legge 816 del 1985.

Al fine di esaminare con organicità la materia si è provveduto a riunire gli atti in un "Testo Unico delle proposte di legge concernente lo stato giuridico degli amministratori locali" (AA.C. 208, 547, 705, 955, 1566, 2843, 3094, 5032, 5212, 5397).

Anche in conseguenza dell'anticipata fine della legislatura stessa l'atto parlamentare non si è concretizzato in legge dello Stato.

E' comunque interessante, ai fini della presente relazione, esaminare alcune tra le maggiori innovazioni proposte alla normativa in vigore, sia per le utili indicazioni in ordine agli istituti recati dalla legge di cui si chiede la modifica, sia per l'esame di un ipotetico nuovo assetto della materia.

Una prima notazione riguarda i soggetti destinatari delle norme. Un ampliamento della categoria è parso opportuno a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 142 del 1990, relativa al nuovo ordinamento delle autonomie locali, in quanto viene introdotto un nuovo tipo di ente locale territoriale, "l'area metropolitana", per cui, ai fini della disciplina giuridica ed economica degli amministratori locali, occorre considerare, ulteriormente, il "sindaco metropolitano", i "consiglieri metropolitani" e gli "assessori metropolitani".

Passando poi all'esame delle innovazioni sostanziali proposte alla disciplina di legge tuttora vigente, si evidenzia che in tema di aspettativa si propugna l'istituzione (in aggiunta alla già esistente aspettativa a tempo pieno), di una aspettativa "a tempo parziale" (per un tempo corrispondente a metà dell'orario settimanale di lavoro). Ciò, indubbiamente, risponde all'esigenza, avvertita da molti amministratori locali, di poter disporre di un tempo maggiore di quello concesso a titolo di "permessi", ma, nel contempo, di non dover abbandonare interamente la propria attività lavorativa precedente (come avviene, per l'appunto, con il collocamento in aspettativa).

Inoltre, sempre per quanto attiene all'aspettativa, si chiede che il rimborso degli oneri previdenziali, assicurativi e previdenziali da parte dell'ente locale presso cui il soggetto esercita il mandato

abbia carattere generale (ora, come evidenziato nel capitolo 1, paragrafo 2, è limitato ai membri di organi esecutivi).

Per l'indennità di carica non raddoppiata ne viene proposta l'estensione agli assessori dei comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti (attualmente il limite è 5000 abitanti), con un ovvio considerevole aumento degli oneri a carico degli enti locali più piccoli.

Una radicale riforma coinvolgerebbe, secondo i parlamentari proponenti, l'indennità di carica raddoppiata : tale istituto, previsto per compensare i disagi economici di chi si pone in aspettativa (non retribuita) e dei lavoratori autonomi, verrebbe soppiantato da una apposita indennità aggiuntiva di mancato reddito.

L'aggiornamento delle indennità avrebbe cadenza annuale, entro il limite massimo del 5 per cento.

Da ultimo l'atto parlamentare reca la rivalutazione degli importi previsti dalla legge 816 : il T.U. delle proposte di legge propone un aumento medio delle indennità (di carica e di presenza) pari a circa il 100 per cento di quelle previste dalla legge 816.

Questo ufficio, su specifica richiesta in tal senso, ha provveduto a fornire i dati per la predisposizione di una apposita relazione tecnica sul provvedimento, come deliberato dalla V Commissione permanente della Camera dei Deputati.

In tale occasione è stato evidenziato come le stime delle spese poste a carico degli enti locali a seguito di una riforma della legge 816 nei sensi prospettati non avrebbero avuto il carattere della assoluta precisione, sia per la parzialità dei dati a disposizione sia per la disomogeneità degli istituti posti a confronto.

Tuttavia si reputa attendibile, in applicazione delle modifiche esaminate, un onere per gli enti locali stimato (in difetto) in circa 487 miliardi di lire annui a fronte di una spesa stimata per il 1988 di circa 334 miliardi di lire, per un maggior onere, quindi, di oltre 150 miliardi di lire.

4. IL SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI DATI

I dati scaturenti dalle relazioni biennali hanno lo scopo dichiarato di fornire al Parlamento gli elementi necessari per l'evoluzione della spesa sostenuta dagli enti locali per i propri amministratori a titolo di indennità e rimborsi.

Tuttavia occorre evidenziare che il regolare e corretto afflusso di dati è sostanzialmente rimesso alla buona volontà degli enti locali, nei cui confronti il Ministero dell'interno non ha alcun reale strumento coattivo.

A tale situazione questi uffici hanno cercato di porre rimedio sollecitando più volte gli enti locali per il tramite delle Prefetture (od uffici corrispondenti), sì da raccogliere un numero sufficiente di dati. Questo risultato può ben dirsi raggiunto, posto che per gli anni 1987 e 1988, oggetto della presente relazione, la percentuale complessiva dei dati è sufficiente a fornire risultati attendibili (v. tabella n. sub appendice A), ma ciò è stato possibile solo a scapito della celerità dei tempi di elaborazione.

L'articolo 21 della legge 816 del 1985 prevede, infatti, che gli enti, utilizzando gli specifici modelli all'uopo predisposti, provvedano a trasmettere - entro un mese dall'approvazione del conto consuntivo - i dati finanziari alle Prefetture, le quali, a loro volta, inviano il riepilogo dei dati al Ministero dell'interno entro il 30 settembre di ogni anno.

Quanto testè detto sta a significare che, seguendo la lettera della legge, entro la fine del 1989 questo ufficio avrebbe dovuto essere in possesso dei dati necessari alla stesura della presente relazione. In realtà l'invio dei moduli relativi al biennio 1987/88 è stato molto diluito nel tempo, sino al momento della stesura dell'attuale rapporto : una (consistente) parte di enti locali ha adempiuto agli obblighi di legge solo dopo ripetute sollecitazioni, ben oltre i tempi previsti dalla legge.

Gli enti locali i cui dati non sono presenti nella relazione, e che sono riepilogati nella tabella non sono da considerarsi "tout court" inadempienti. L'elenco allegato alla presente relazione comprende, infatti, sia gli enti i cui dati non sono pervenuti (per inadempienza od altro) a questo Ministero, sia gli enti i cui dati, anche se

pervenuti, non sono utilizzabili (perchè aggregati ad altri o palesemente errati).

In uno sguardo d'insieme alle risultanze finanziarie della ricerca occorre sottolineare per i comuni la presenza di casi di non corresponsione delle indennità: si tratta di 393 casi nel 1987 e 185 casi nel 1988. In linea di fatto ciò significa che presso tali amministrazioni il sindaco, gli assessori ed i consiglieri hanno rinunciato a percepire le indennità (di carica e di presenza) loro spettanti per legge per evidenti difficoltà finanaziarie del proprio ente.

Ai più stretti fini delle elaborazioni finanziarie, ne deriva un decremento della media di spesa pro capite, vale a dire del costo di ogni amministratore locale per il singolo cittadino, e della media di spesa per amministratore.

Il modulo predisposto per la rilevazione dei dati (appendice B) viene trasmesso a tutti gli enti locali interessati per il tramite delle Prefetture. I dati rilevati riguardano :
- denominazione dell'ente;
- numero degli amministratori;
- importo annuale per aspettative;
- importo annuale per indennità di carica raddoppiata;
- importo annuale per indennità di carica non raddoppiata;
- importo annuale per indennità di presenza;
- importo annuale per rimborso spese;
- spesa totale annua.

In sede di inserimento dei dati mediante l'apposita procedura informatizzata utilizzata presso questo Ministero ogni "record" viene completato con i seguenti dati accessori :
- sigla della provincia;
- sigla della regione;
- popolazione al 31 dicembre dell'anno considerato;
- ente sito in zone definite del "mezzogiorno";
- ente sito su territorio "montano".

Sulla base di tali dati sono state effettuate numerose elaborazioni anagrafiche e statistico-finanziarie, relativamente agli anni 1987 e 1988, i cui risultati sono esplicitati nelle tabelle e nei grafici allegati.

Gli archivi anagrafici di base utilizzati sono:

	1987	1988
COMUNI	8.092	8.097
PROVINCE	94	94
COMUNITA' MONTANE	354	355
UU.SS.LL.	670	635
AZIENDE E CONSORZI	654	693

Occorre precisare che per le aziende ed i consorzi gli enti considerati non rappresentano la totalità su base nazionale, in quanto la rilevazione anagrafica di tali enti è basata sui dati pervenuti attraverso le Prefetture.

5. ANALISI ED ELABORAZIONE DEI DATI

Nell'appendice A sono illustrati mediante tabelle e grafici i risultati delle analisi e delle elaborazioni statistico - finanziarie cui sono stati sottoposti i dati pervenuti al Ministero dell'interno.

Per tutti gli enti si è privilegiato il riferimento regionale, così che per ogni elaborazione, oltre al dato aggregato a livello nazionale, viene fornita la ripartizione per regione.

Ove possibile il dato complessivo è stato scorporato per fasce demografiche. L'aggregazione degli enti a seconda della popolazione ivi residente è, per molti versi, più interessante e significativa dell'analisi per regioni, in quanto anche per la determinazione dell'indennità di carica viene utilizzato il dato demografico.

Le prime elaborazioni effettuate (tabelle da 3 a 12) riguardano la percentuale di adempienza agli obblighi di legge da parte di tutti gli enti locali considerati.

Segue poi un congruo numero di tabelle (dai nn. 13 a 30) recanti la spesa totale (rilevata) sostenuta dagli enti locali per gli istituti previsti dalla legge 816. Come già evidenziato in precedenza, oltre alla distinzione su base regionale, comune a tutti i tipi di enti locali considerati, per le province ed i comuni il dato è espresso anche per fascia demografica.

Vengono, quindi, riportati (tabelle da 31 a 44) gli aspetti parziali della spesa, vale a dire le distinte voci di spesa, così come evidenziate dal modello di rilevazione (aspettativa, indennità di carica raddoppiata, indennità di carica semplice, indennità di presenza, rimborsi spese); anche in questo caso l'analisi è compiuta su base regionale (e ove possibile per fascia demografica di appartenenza dell'ente).

Al fine di fornire una reale visione del fenomeno di spesa, superando quindi la parzialità dei dati in possesso di questo Ufficio, si è provveduto ad eseguire stime della spesa totale, che si ritengono attendibili. Che tali elaborazioni (tabelle da 45 a 58) siano degne di fede è dato dal numero relativamente basso di enti inadempienti. I risultati sono senza dubbio tra i più interessanti e significativi, in quanto necessari per le comparazioni tra più annualità di spesa. Occorre al riguardo evidenziare che, ove

possibile, e segnatamente per province e comuni, è stato utilizzato per le stime il dato relativo alle spese distinte per fasce demografiche, in quanto più preciso di quello derivante dalla partizione delle spese su base regionale.
Dalle elaborazioni che seguono (tabelle da 59 a 72) vengono estratti (su base nazionale, regionale e per fascia demografica) due valori finanziari di assoluto interesse : il primo (disponibile per ogni tipo di ente locale considerato) è la spesa sostenuta per ogni singolo amministratore o, in altri termini, quanto costa ogni amministratore annualmente all'ente locale presso cui svolge il mandato; il secondo (disponibile solo per comuni, province e comunità montane in quanto legato al dato della popolazione residente) è la spesa pro capite, vale a dire quanto costano gli amministratori ai singoli cittadini.

Nel paragrafo 8 viene compiuto con l'ausilio di alcune tabelle comparative il raffronto tra i dati di spesa degli anni 1985, 1986, 1987 e 1988. L'analisi risulta particolarmente interessante in quanto evidenzia con chiarezza le linee evolutive della spesa in un arco di tempo sufficientemente significativo (quattro anni).

6. ESAME DEI DATI SULLE SPESE DEGLI ENTI LOCALI NEL 1987

6.1 IN GENERALE

Accorpando i dati pervenuti relativi alle varie tipologie di enti considerati nella presente relazione i dati più significativi appaiono quelli della spesa totale rilevata e quello della spesa totale stimata per il 1987, vale a dire le spese che risultano dai modelli di rilevazione pervenuti a questo Ministero e la stima, reputata affidabile, della spesa complessiva.

I valori che ne scaturiscono sono :

SPESA TOTALE RILEVATA	
Amministrazioni provinciali	23.806.489.000
Comuni	169.581.946.000
Comunità montane	14.189.992.000
Unità sanitarie locali	32.701.025.000
Aziende e consorzi	14.468.493.000
Totale	254.747.945.000
SPESA TOTALE STIMATA	
Amministrazioni provinciali	26.395.505.000
Comuni	191.653.902.000
Comunità montane	17.713.181.000
Unità sanitarie locali	48.331.134.000
Aziende e consorzi	16.461.137.000
Totale	300.554.859.000

Nei successivi punti sono indicate considerazioni desunte dall'analisi più approfondita dei dati relativi ai comuni ed alle amministrazioni provinciali. Al riguardo si evidenzia, comunque, che i risultati dell'indagine svolta nei confronti di questi e degli altri enti considerati sono riportati nelle tabelle e nei grafici allegati alla presente relazione.

6.2 COMUNI

I dati disponibili per il 1987 riguardano 7199 comuni su 8092, pari a circa l'89 % del totale, con punte del 100 % di enti adempienti per

il Molise e la Val d'Aosta, mentre il minimo è rilevato per l'Umbria con il 51 % circa.

L'alta percentuale di adempienza consente un elevato indice di affidabilità dei dati, pur se lievi differenze si riscontrano in applicazione dei differenti parametri di analisi, ad esempio confrontando i risultati ottenuti su base regionale e per fasce demografiche.

Il primo dato ricavato dalle informative ricevute riguarda il numero complessivo degli amministratori di enti locali, rilevato in 127.005 unità per l'anno 1987. Analizzando la ripartizione per regioni (tabella n. 63) va evidenziato che nella sola Lombardia risultano ben 25.234 amministratori (1/5 del totale nazionale) presso gli enti locali considerati, seguita a lunga distanza dal Piemonte (15.970 amministratori) e dal Veneto (10.383 soggetti). L'ultimo valore analizzato afferisce alla Valle d'Aosta (970 soggetti).

Utilizzando la spesa totale rilevata, cioè la somma delle attestazioni pervenute (tabella n. 19), si è ricavata la spesa totale stimata, vale a dire la stima del quantum erogato nel 1987 dalle amministrazioni comunali per i propri amministratori a titolo di aspettative, indennità e rimborsi: come evidenziato dalla tabella n. 51 essa è pari a 191.653.902.000 lire.

La spesa per fascia demografica (tabella n. 21) mostra un incremento costante, passando da £. 5.419.872 di media della fascia 1 (comuni sino a 999 abitanti) a £. 1.026.276.000 della fascia 12 (comprendente i 6 comuni italiani con oltre 500.000 abitanti), con un valore medio nazionale di spesa pari a £. 23.556.320 per ente.

Dall'analisi delle singole voci di spesa (tabelle nn. 31 e 33) la più cospicua risulta risulta quella relativa alla indennità di carica non raddoppiata (pari al 56,8 % del totale della spesa), seguita dall'indennità di presenza (18 %), dall'indennità di carica raddoppiata (11,4 %), dai rimborsi spese (9,8 %) e, da ultimo, dalle spese connesse al collocamento in aspettativa (4%).

Mediamente, su base nazionale, ogni amministratore costa all'ente locale £. 1.335.000 annue (cfr. al riguardo tabelle nn. 63 e 65), con un notevole scarto tra i due estremi : il valore minimo rilevato per il Molise (£. 722.000 annue) ed il valore quasi triplo registrato dalla Sicilia (£. 2.180.000 annue).

Ben più marcate appaiono le differenze tra regioni per quanto attiene alla spesa pro capite, ossia quanto costano gli amministratori dell'ente ad ogni cittadino (tabelle nn. 61 e 63), passando dalle 1.712 lire del Lazio alle 10.036 lire del Trentino Alto Adige. La ragione di siffatti divari è da ricercare nel foltissimo numero di comuni di piccole dimensioni (fasce 1, 2 e 3) presenti nelle regioni dell'Italia settentrionale, con conseguente innalzamento del numero complessivo degli amministratori ed una elevata incidenza pro capite (pro cittadino) delle spese per essi sostenute dall'ente.

6.3 AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

Le amministrazioni provinciali presentano per il 1987 un alto indice di adempimento (93 %) all'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle spese sostenute per i propri amministratori (tabella n. 3).

Per tale ragione la spesa totale stimata (lire 26.395.505.000, tabella n. 47) non si discosta molto da quella rilevata (cfr. tabelle nn. 13 e 15, lire 23.806.489.000)

L'analisi della spesa media per fasce demografiche (tabella n. 15) consente di osservare che una consistente presenza di territori "montani" nell'ambito della provincia comporta un decremento della spesa complessiva. Così infatti osserviamo una media di circa 200.000.000 lire e 385.000.000 lire per le province con popolazione, rispettivamente, inferiore e superiore a 400.000 abitanti ma con meno del 30 % del territorio classificato "montano", e , per converso, una media di circa 176.000.000 lire e 330.000.000 lire di spesa per le province delle corrispondenti fasce demografiche ma con una montanità complessiva superiore al 30 % del territorio globale.

Per soddisfare eventuali curiosità sulle spese sostenute dalle singole amministrazioni provinciali può essere consultata la tabella n. 17 nella quale gli enti sono raggruppati per fasce demografiche.

Dall'analisi delle singole voci di spesa (tabelle nn. 31 e 33) la maggiore risulta quella relativa alla indennità di carica raddoppiata (pari al 34 % del totale), seguita dall'indennità di presenza (21,8 %), dall'indennità di carica semplice (18,9%), dai rimborsi spese (18,6 %) e, da ultimo, dalle spese per aspettativa (6,7%). Risulta evidente che, a differenza dei comuni, una cospicua parte degli

amministratori (ovviamente solo quelli per i quali è previsto, vedi capitolo 1 paragrafo 1.3) chiede di essere collocato in aspettativa, usufruendo del raddoppio della indennità di carica.

La spesa media annua per amministratore (tabelle nn. 59 e 61), ossia quanto percepito a titolo di indennità e rimborsi dal singolo, è pari a lire 9.206.000 (circa il 700 % di quella media degli amministratori comunali) con un valore minimo registrato per il Molise (4.582.000 lire di media) ed un massimo più che triplo rilevato per gli amministratori provinciali della Campania (15.205.000 lire).

Altrettanto marcate appaiono le differenze per quanto attiene alla spesa pro capite (tabelle nn. 59 e 61), oscillante tra le 286 lire della Lombardia alle 1.118 lire dell'Umbria, mentre la spesa media nazionale è di 460 lire.

7. ESAME DEI DATI SULLE SPESE DEGLI ENTI LOCALI NEL 1988

7.1 IN GENERALE

Come per il 1987 si riportano i soli dati complessivi che appaiono significativi, in quanto i differenti parametri utilizzati per l'analisi delle spese sostenute dagli enti locali, quale ad esempio la dimensione demografica, non consentono ulteriori accorpamenti o confronti.

I valori che si ricavano sono :

SPESA TOTALE RILEVATA	
Amministrazioni provinciali	23.213.994.000
Comuni	177.870.867.000
Comunità montane	16.530.361.000
Unità sanitarie locali	39.021.945.000
Aziende e consorzi	16.331.706.000
Totale	272.968.873.000

SPESA TOTALE STIMATA	
Amministrazioni provinciali	29.239.246.000
Comuni	213.420.526.000
Comunità montane	20.561.673.000
Unità sanitarie locali	53.084.385.000
Aziende e consorzi	18.264.958.000
Totale	334.570.708.000

Segue, analogamente a quanto esposto nel capitolo precedente, un'analisi più approfondita dei dati relativi ai comuni ed alle ammionistrazioni provinciali. Al riguardo si evidenzia , comunque, che i risultati dell'indagine svolta nei confronti di questi e delle altre tipologie di enti considerati sono riportati sub appendice A.

7.2 COMUNI

L'analisi dei dati relativi alle spese sostenute dai comuni per indennità e rimborsi ai propri amministratori per il 1988 prende in considerazione 6822 enti su 8097, pari a circa l'84% del totale, con un decremento del 5% circa rispetto ai dati disponibili per il 1987.

Su base regionale si confermano le rilevazioni dell'anno precedente, con la Valle d'Aosta ossequiosa agli obblighi di legge (100% di enti adempienti), mentre il fanalino di coda è ancora l'Umbria (sono disponibili solo i dati del 40% degli enti della regione).

Ai fini statistici, comunque, la percentuale di adempienza resta sufficientemente alta per garantire l'affidabilità dei risultati, tra i quali spicca il valore complessivo della spesa stimata per il 1988, pari a £. 213.420.526.000 (v. tabella n. 52) con un aumento del 11,36% sulla corrispondente spesa totale stimata per il 1987.

Analogamente al 1987 la spesa media degli enti distinti per fasce demografiche segue un incremento costante (tabella n. 22), passando da £. 5.958.956 della fascia 1 a £. 1.332.099.000 della fascia 12, per un valore medio nazionale di spesa annua di £. 26.073.126, con un incremento del 10,68% sul dato corrispondente del 1987.

Esaminando poi le singole voci di spesa (tabelle nn. 36 e 38) si rileva che oltre il 54,8% della spesa complessiva è imputata all'erogazione dell'indennità di carica semplice, seguita da indennità di presenza (17,8%), indennità di carica raddoppiata (12,1%), rimborsi spese (10,6%) e, da ultimo, spese relative la collocamento in aspettativa (4,7%), confermando la scala di valori già evidenziata per il 1987.

Il valore medio nazionale della spesa per amministratore, ossia quanto ogni soggetto percepisce annualmente di media a titolo di indennità e rimborsi, passa per il 1988 a £. 1.451.000 (tabelle nn. 64 e 66) a fronte di £. 1.329.000 registrate per l'anno precedente, con un incremento del 9,2%. Il valore massimo viene registrato per il Friuli Venezia Giulia (£. 2.117.000), mentre quello minimo è ancora appannaggio degli amministratori locali del Molise (£. 794.000).

La forbice tra i due estremi è molto più divaricata per quanto attiene alla spesa pro capite, ossia quanto costano gli amministratori comunali ai cittadini (tabelle nn. 64 e 66), passando da un minimo di 1.876 lire del Lazio alle 11.459 lire del Trentino Alto Adige. Il valore nazionale è di 3.733 lire, con un aumento del 12,7% sul valore registrato per il 1987, pari a 3.311 lire.

7.3 AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

Le amministrazioni provinciali adempienti per il 1988 all'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle spese sostenute per i propri amministratori mostrano una contrazione rispetto al 1987 : sono infatti 78 su 94, pari all'83% del totale (cfr. tabella n. 4), contro le 87 dell'anno precedente.

La spesa totale stimata è pari £. 29.239.246.000 (tabella n. 48) con un aumento del 10,8% rispetto al valore ottenuto per il 1987.

Proseguendo, poi nell'analisi della spesa media delle amministrazioni in ragione della fascia demografica di appartenenza (tabella n. 16) si conferma il dato evidenziato per il 1987, ossia che ove il territorio "montano" rappresenta più del 30% del territorio complessivo della provincia la spesa media è inferiore a quella sostenuta dagli altri enti della medesima fascia demografica.

Tra le singole voci di spesa (tabelle nn. 32 e 34) la più cospicua è, analogamente a quanto osservato per il 1987, quella relativa all'indennità di carica raddoppiata (pari al 36,7% del totale), seguita dai rimborsi spese (20,1%), dalle spese per indennità di presenza (18,7%), dalle spese per indennità di carica semplice (17,8%) e dalle spese connesse alla aspettativa di lavoratori dipendenti (6,7%).

La spesa media annua per amministratore (tabelle nn. 60 e 62) ossia quanto percepito a titolo di indennità e rimborsi dal singolo, è pari a £. 9.845.000 con un valore minimo rilevato per il Molise, £. 5.047.000 di media ed un massimo di £. 17.096.000 degli amministratori provinciali della Calabria.

Il valore medio nazionale della spesa pro capite, 544 lire, registra un aumento del 18,3% rispetto al corrispondente valore del 1987 (460 lire) , con valori oscillanti le 309 lire per la Lombardia e le 1.257 dell'Umbria.

8. EVOLUZIONE DELLA SPESA NEL QUADRIENNIO 1985/1988

E' possibile operare un confronto tra alcuni dati relativi al biennio 1987/88 ed i dati corrispondenti del biennio precedente 1985/86.

Il raffronto così eseguibile tra dati omogenei relativi al quadriennio 1985/88 consente un'analisi del fenomeno di spesa, oggetto della presente relazione, particolarmente significativo, in quanto rappresenta l'evoluzione nel tempo e, come tale, è un sicuro indice di una tendenza di spesa, da verificare con i dati del biennio 1989/90, oggetto della prossima relazione al Parlamento attualmente in preparazione.

In ragione dei differenti criteri di elaborazione utilizzati il raffronto può essere validamente eseguito solo sulla spesa totale (rectius spesa totale stimata) distinta per tipologia di enti, e sulla spesa per amministratore e pro capite.

I risultati, esposti nelle tabelle riportate in coda al seguente capitolo, sono tanto più interessanti in quanto permettono di considerare appieno l'impatto della nuova disciplina recata dalla legge 816 sull'entità delle spese sostenute dagli enti locali per i propri amministratori, e, nel tempo, l'assestamento ed il consolidamento della spesa stessa.

Difatti, prendendo in esame la spesa totale stimata, senza distinzione per tipologia, abbiamo (tabella A) un aumento del 120% circa del volume globale di spesa tra il 1985 (con l'applicazione della precedente normativa) ed il 1986 (primo anno di applicazione della legge 816). Per contro i dati del 1987 mostrano un calo del 9% circa sulla spesa stimata per il 1986, mentre le spese tornano ad aumentare nel successivo 1988 denotando un sensibile aumento (13% circa) rispetto al 1987 ed anche un leggero rialzo (1% circa) rispetto al volume complessivo di spesa rilevato per il 1986.

Occorre, al riguardo, evidenziare che per il 1988 la misura delle indennità è stata elevata sino ad un massimo del 10% (v. capitolo 1 paragrafo 1.8), per cui l'incremento reale è minore di quello rappresentato dalle nude cifre, ma difficilmente calcolabile, sia

perchè l'aumento non opera su tutte le voci di spesa, sia perchè non è in tutti i casi automatico.

Esaminando, poi, il dato globale di spesa distinto per tipologia di enti, abbiamo per i comuni il già richiamato andamento altalenante, con aumento per il 1986, diminuzione (relativa) per il 1987 e nuovo innalzamento delle spese per il 1988. Identica osservazione vale per le unità sanitarie locali, mentre le spese complessive sostenute dalle amministrazioni provinciali e dalle comunità montane mostrano un aumento costante nel quadriennio. Anomalo risulta, infine, il dato relativo ad aziende e consorzi, ma ciò deriva dalla mancanza di una completa rilevazione anagrafica di tali enti, sì che il risultato finale è condizionato dal numero di rilevazioni pervenute.

La spesa per amministratore segue un andamento più regolare (tabella B), mostrandosi in costante aumento per comuni, province, comunità montane, aziende e consorzi, mentre si manifesta alternata per le unità sanitarie locali.

Da ultimo il confronto tra i dati relativi alla spesa pro capite, cioè quanto costano gli amministratori ai singoli cittadini, possibile solo per comuni ed amministrazioni provinciali (tabella C), mostra un incremento regolare per le spese sostenute dalle seconde (dalle 180 lire del 1985 alle 544 lire del 1988) ed un andamento discontinuo per i primi, con un tetto di 3.733 lire raggiunto nel 1988.

Tabella A dati in migliaia di lire

SPESA TOTALE STIMATA PER TIPOLOGIA DI ENTI

	1985	1986	1987	1988
COMUNI	80.874.000	207.570.000	191.653.902	213.420.526
AMM.NI PROV.LI	10.730.000	25.179.000	26.395.505	29.239.246
COMUNITA' MONTANE	8.079.000	13.662.000	17.713.181	20.561.673
UU.SS.LL.	32.091.000	56.703.000	48.331.134	53.084.305
AZIENDE E CONSORZI	18.426.000	27.002.000	14.739.038	18.264.958
TOTALE	150.200.000	330.116.000	298.886.770	334.570.708

Tabella B dati in migliaia di lire

SPESA PER AMMINISTRATORE PER TIPOLOGIA DI ENTI

	1985	1986	1987	1988
COMUNI	465	1.254	1.335	1.451
AMM.NI PROVINCIALI	2.631	8.277	9.206	9.485
COMUNITA' MONTANE	765	1.144	1.599	1.758
UU.SS.LL.	1.529	3.003	2.513	3.307
AZIENDE E CONSORZI	860	1.457	1.353	1.726

Tabella C

SPESA PRO CAPITE PER TIPOLOGIA DI ENTI

	1985	1986	1987	1988
COMUNI	1.430	3.670	3.310	3.733
AMM.NI PROVINCIALI	180	440	460	544

APPENDICE
A

TABELLE

1. FASCE DEMOGRAFICHE CONVENZIONALI
2. SIGLE DELLE REGIONI
3. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: ENTI ADEMPIENTI 1987
4. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: ENTI ADEMPIENTI 1988
5. COMUNI: ENTI ADEMPIENTI 1987
6. COMUNI: ENTI ADEMPIENTI 1988
7. COMUNITA' MONTANE: ENTI ADEMPIENTI 1987
8. COMUNITA' MONTANE: ENTI ADEMPIENTI 1988
9. UU.SS.LL: ENTI ADEMPIENTI 1987
10. UU.SS.LL. : ENTI ADEMPIENTI 1988
11. AZIENDE E CONSORZI: ENTI ADEMPIENTI 1987
12. AZIENDE E CONSORZI: ENTI ADEMPIENTI 1988
13. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER REGIONI 1987
14. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1988
15. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER FASCIA
16. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1988
17. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER SINGOLA PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1987
18. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER SINGOLA PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA
19. COMUNI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1987
20. COMUNI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1988
21. COMUNI: SPESA TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1987
22. COMUNI: SPESA TOTALE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1988
23. COMUNI: SPESA TOTALE PER PROVINCIA 1987
24. COMUNI: SPESA TOTALE PER PROVINCIA 1988
25. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PER REGIONE 1987
26. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PER REGIONE 1988
27. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER REGIONE 1987
28. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER REGIONE 1988
29. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1987
30. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE PER REGIONE 1988
31. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESE PARZIALI PER REGIONE 1987
32. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESE PARZIALI PER REGIONE 1988
33. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA 1987

34. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA 1988
35. COMUNI: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1987
36. COMUNI: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1988
37. COMUNI: SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA 1987
38. COMUNI: SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA 1988
39. COMUNITA' MONTANE: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1987
40. COMUNITA' MONTANE: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1988
41. UU.SS.LL.: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1987
42. UU.SS.LL.: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1988
43. AZIENDE E CONSORZI: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1987
44. AZIENDE E CONSORZI: SPESE PARZIALI PER REGIONI 1988
45. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI 1987
46. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI 1988
47. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1987
48. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1988
49. COMUNI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI 1987
50. COMUNI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI 1988
51. COMUNI: SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1987
52. COMUNI: SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA 1988
53. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1987
54. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1988
55. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1987
56. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1988
57. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1987
58. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONE 1988
59. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1987
60. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1988
61. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1987
62. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1988

63. COMUNI: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1987
64. COMUNI: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1988
65. COMUNI: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1987
66. COMUNI: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER FASCIA DEMOGRAFICA 1988
67. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1987
68. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PRO CAPITE E PER AMMINISTRATORE PER REGIONE 1988
69. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1987
70. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1988
71. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1987
72. AZIENDE E CONSORZI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1988

CARTOGRAMMI

1. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1987
2. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE 1987
3. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1988
4. AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: SPESA PRO CAPITE 1988
5. COMUNI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1987
6. COMUNI: SPESA PRO CAPITE 1987
7. COMUNI: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1988
8. COMUNI: SPESA PRO CAPITE 1988
9. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1987
10. COMUNITA' MONTANE: SPESA PRO CAPITE 1987
11. COMUNITA' MONTANE: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1988
12. COMUNITA' MONTANE: SPESA PRO CAPITE 1988
13. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1987
14. UU.SS.LL.: SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE 1988

TABELLA N. 1

FASCE DEMOGRAFICHE CONVENZIONALI

COMUNI:

fascia	n.	1	sino		a	499	abitanti
fascia	n.	2	da	500	a	999	abitanti
fascia	n.	3	da	1.000	a	1.999	abitanti
fascia	n.	4	da	2.000	a	2.999	abitanti
fascia	n.	5	da	3.000	a	3.999	abitanti
fascia	n.	6	da	4.000	a	4.999	abitanti
fascia	n.	7	da	5.000	a	9.999	abitanti
fascia	n.	8	da	10.000	a	19.999	abitanti
fascia	n.	9	da	20.000	a	59.999	abitanti
fascia	n.	10	da	60.000	a	99.999	abitanti
fascia	n.	11	da	250.000	a	499.999	abitanti
fascia	n.	12	oltre	500.000			abitanti

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI :

fascia	n. 10	<	400.000	abitanti	<	30 %	territorio	montano
fascia	n. 11	<	400.000	abitanti	>	30 %	territorio	montano
fascia	n. 20	>	400.000	abitanti	<	30 %	territorio	montano
fascia	n. 21	>	400.000	abitanti	>	30 %	territorio	montano

TABELLA N. 2

SIGLE DELLE REGIONI

AB = ABRUZZO
BA = BASILICATA
CL = CALABRIA
CM = CAMPANIA
ER = EMILIA ROMAGNA
FV = FRIULI VENEZIA GIULIA
LA = LAZIO
LI = LIGURIA
LO = LOMBARDIA
MA = MARCHE
MO = MOLISE
PI = PIEMONTE
PU = PUGLIA
SA = SARDEGNA
SI = SICILIA
TA = TRENTINO ALTO ADIGE
TO = TOSCANA
UM = UMBRIA
VA = VAL D' AOSTA
VE = VENETO

TABELLA N. 3

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
ENTI ADEMPIENTI
ANNO 1987

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	4	4	100 %	0	0 %
BA	2	2	100 %	0	0 %
CL	3	2	67 %	1	33 %
CM	5	4	80 %	1	20 %
ER	8	7	88 %	1	12 %
FV	4	4	100 %	0	0 %
LA	5	5	100 %	0	0 %
LI	4	4	100 %	0	0 %
LO	9	9	100 %	0	0 %
MA	4	4	100 %	0	0 %
MO	2	2	100 %	0	0 %
PI	6	6	100 %	0	0 %
PU	5	4	80 %	1	20 %
SA	4	4	100 %	0	0 %
SI	9	9	100 %	0	0 %
TA	2	0	0 %	2	100 %
TO	9	9	100 %	0	0 %
UM	2	1	50 %	1	50 %
VE	7	7	100 %	0	0 %
ITALIA	94	87	93 %	7	7 %

TABELLA N. 4
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
ENTI ADEMPIENTI
ANNO 1988

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	4	4	100 %	0	0 %
BA	2	2	100 %	0	0 %
CL	3	2	67 %	1	33 %
CM	5	3	60 %	2	40 %
ER	8	7	88 %	1	12 %
FV	4	3	75 %	1	25 %
LA	5	5	100 %	0	0 %
LI	4	4	100 %	0	0 %
LO	9	7	78 %	2	22 %
MA	4	4	100 %	0	0 %
MO	2	2	100 %	0	0 %
PI	6	5	83 %	1	17 %
PU	5	3	60 %	2	40 %
SA	4	4	100 %	0	0 %
SI	9	7	78 %	2	22 %
TA	2	0	0 %	2	100 %
TO	9	8	89 %	1	11 %
UM	2	1	50 %	1	50 %
VE	7	7	100 %	0	0 %
ITALIA	94	78	83 %	16	17 %

TABELLA N. 5
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
ENTI ADEMPIENTI
ANNO 1987

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	305	299	98 %	6	2 %
BA	131	120	92 %	11	8 %
CL	409	248	61 %	161	39 %
CM	549	423	77 %	126	23 %
ER	341	335	98 %	6	2 %
FV	219	217	99 %	2	1 %
LA	375	339	90 %	36	10 %
LI	235	170	72 %	65	28 %
LO	1.546	1.500	97 %	46	3 %
MA	246	238	97 %	8	3 %
MO	136	136	100 %	0	0 %
PI	1.209	1.148	95 %	61	5 %
PU	257	231	90 %	26	10 %
SA	370	256	69 %	114	31 %
SI	390	320	82 %	70	18 %
TA	339	291	86 %	48	14 %
TO	287	275	96 %	12	4 %
UM	92	47	51 %	45	49 %
VA	74	74	100 %	0	0 %
VE	74	74	100 %	0	0 %
ITALIA	8.092	7.199	89 %	893	11 %

TABELLA N. 6
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
ENTI ADEMPIENTI
ANNO 1988

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	305	298	98 %	7	2 %
BA	131	108	82 %	23	18 %
CL	409	223	55 %	186	45 %
CM	550	388	71 %	162	29 %
ER	341	332	97 %	9	3 %
FV	219	217	99 %	2	1 %
LA	375	330	88 %	45	12 %
LI	235	212	90 %	23	10 %
LO	1.546	1.377	89 %	169	11 %
MA	246	231	94 %	15	6 %
MO	136	134	99 %	2	1 %
PI	1.209	1.059	88 %	150	12 %
PU	257	231	90 %	26	10 %
SA	374	241	64 %	133	36 %
SI	390	308	79 %	82	21 %
TA	339	200	59 %	139	41 %
TO	287	269	94 %	18	6 %
UM	92	37	40 %	55	60 %
VA	74	74	100 %	0	0 %
VE	582	553	95 %	29	5 %
ITALIA	8.097	6.822	84 %	1.275	16 %

TABELLA N. 7
COMUNITA' MONTANE
ENTI ADEMPIENTI
ANNO 1987

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	19	17	89 %	2	11 %
BA	13	13	100 %	0	0 %
CL	25	14	56 %	11	44 %
CM	25	18	72 %	7	28 %
ER	13	9	69 %	4	31 %
FV	10	10	100 %	0	0 %
LA	17	14	82 %	3	18 %
LI	19	16	84 %	3	16 %
LO	31	25	81 %	6	19 %
MA	12	11	92 %	1	8 %
MO	10	10	100 %	0	0 %
PI	45	38	84 %	7	16 %
PU	4	3	75 %	1	25 %
SA	25	18	72 %	7	28 %
SI	15	0	0 %	15	100 %
TA	18	16	89 %	2	11 %
TO	18	17	94 %	1	6 %
UM	9	5	56 %	4	44 %
VA	8	8	100 %	0	0 %
VE	18	18	100 %	0	0 %
ITALIA	354	280	79 %	74	21 %

TABELLA N. 8
COMUNITA' MONTANE
ENTI ADEMPIENTI
ANNO 1988

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	19	19	100 %	0	0 %
BA	14	12	86 %	2	14 %
CL	25	14	56 %	11	44 %
CM	24	20	83 %	4	17 %
ER	13	12	92 %	1	8 %
FV	10	9	90 %	1	10 %
LA	17	12	71 %	5	29 %
LI	19	18	95 %	1	5 %
LO	31	22	71 %	9	29 %
MA	12	11	92 %	1	8 %
MO	10	10	100 %	0	0%
PI	45	35	78 %	10	22 %
PU	5	3	60 %	2	40 %
SA	25	20	80 %	5	20 %
SI	15	0	0 %	15	100 %
TA	18	16	89%	2	11 %
TO	18	15	83 %	3	17 %
UM	9	5	56 %	4	44 %
VA	8	8	100 %	0	0 %
VE	18	18	100 %	0	0 %
ITALIA	355	279	79 %	76	21 %

TABELLA N. 9
UNITA' SANITARIE LOCALI
ENTI ADEMPIENTI
ANNO 1987

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	15	12	80 %	3	20 %
BA	7	6	86 %	1	14 %
CL	31	13	42 %	18	58 %
CM	61	28	46 %	33	54 %
ER	41	38	93 %	3	7 %
FV	12	12	100 %	0	0 %
LA	59	42	71 %	17	29 %
LI	20	14	70 %	6	30 %
LO	79	60	76 %	19	24 %
MA	24	23	96 %	1	4 %
MO	7	6	86 %	1	14%
PI	78	53	68 %	25	32 %
PU	55	46	84 %	9	16 %
SA	22	16	73 %	6	27 %
SI	62	37	60 %	25	40 %
TA	15	1	7%	14	93 %
TO	33	26	79 %	7	21 %
UM	12	1	8 %	11	92 %
VA	1	1	100 %	0	0 %
VE	36	35	97 %	1	3 %
ITALIA	670	470	70 %	200	30 %

TABELLA N. 10
UNITA' SANITARIE LOCALI
ENTI ADEMPIENTI
ANNO 1988

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	15	12	80 %	3	20 %
BA	7	6	86 %	1	14 %
CL	31	13	42 %	18	58 %
CM	61	28	46 %	33	54 %
ER	41	35	85 %	6	15 %
FV	12	12	100 %	0	0 %
LA	59	39	66 %	20	34 %
LI	20	20	100 %	0	0 %
LO	70	57	81 %	13	19 %
MA	25	21	84 %	4	16 %
MO	7	7	100 %	0	0 %
PI	53	46	87 %	7	13 %
PU	55	45	82 %	10	18 %
SA	20	13	65 %	7	35 %
SI	64	36	56 %	28	44 %
TA	15	0	0 %	15	100 %
TO	33	26	79 %	7	21 %
UM	12	2	17 %	10	83 %
VA	1	1	100 %	0	0 %
VE	34	31	91 %	3	9 %
ITALIA	635	450	71 %	185	29 %

TABELLA N. 11
AZIENDE E CONSORZI
ENTI ADEMPIENTI
ANNO 1987

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	3	3	100 %	0	0 %
BA	2	2	100 %	0	0 %
CL	8	1	13 %	7	87%
CM	15	9	60 %	6	40 %
ER	66	57	86 %	9	14 %
FV	70	63	90 %	7	10 %
LA	33	22	67 %	11	33 %
LI	31	24	77 %	7	23 %
LO	193	154	80 %	39	20 %
MA	33	33	100 %	0	0 %
PI	53	50	94 %	3	6 %
PU	1	1	100 %	0	0 %
SA	3	1	33 %	2	67 %
SI	12	10	83 %	2	17 %
TA	13	10	77 %	3	23 %
TO	74	72	97 %	2	3 %
UM	2	1	50 %	1	50 %
VE	16	16	100 %	0	0 %
ITALIA	628	529	84 %	99	16 %

TABELLA N. 12
AZIENDE E CONSORZI
ENTI ADEMPIENTI
ANNO 1988

REGIONE	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	ENTI INADEMP.	PERCENTUALE ENTI INADEMP.
AB	15	13	87 %	2	13 %
BA	2	2	100 %	0	0 %
CL	5	0	0 %	5	100 %
CM	16	11	69 %	5	31 %
ER	67	61	91 %	6	9 %
FV	77	65	84 %	12	16 %
LA	33	23	70 %	10	30 %
LI	21	21	100 %	0	0 %
LO	196	154	79 %	42	21 %
MA	37	37	100 %	0	0 %
PI	56	49	88 %	7	12 %
PU	20	20	100 %	0	0 %
SA	1	1	100 %	0	0 %
SI	13	11	85 %	2	15 %
TA	12	11	92 %	1	8 %
TO	73	71	97 %	2	3 %
UM	1	1	100 %	0	0 %
VE	48	45	94 %	3	6 %
ITALIA	693	596	86 %	97	14 %

TABELLA N. 13
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER REGIONE
ANNO 1987

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	597.868.000	4
BA	466.619.000	2
CL	903.480.000	2
CM	2.067.844.000	4
ER	1.698.630.000	7
FV	1.261.270.000	4
LA	2.153.330.000	5
LI	923.442.000	4
LO	2.543.167.000	9
MA	763.472.000	4
MO	219.913.000	2
PI	1.819.667.000	6
PU	1.240.533.000	4
SA	987.483.000	4
SI	1.996.234.000	9
TO	1.726.919.000	9
UM	252.760.000	1
VE	2.183.858.000	7
ITALIA	23.806.489.000	87

TABELLA N. 14
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER REGIONE
ANNO 1988

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	759.835.000	4
BA	538.000.000	2
CL	1.145.403.000	2
CM	891.515.000	3
ER	2.539.441.000	7
FV	721.687.000	3
LA	2.098.977.000	5
LI	998.426.000	4
LO	2.350.892.000	7
MA	921.547.000	4
MO	242.273.000	2
PI	1.524.150.000	5
PU	977.353.000	3
SA	1.197.055.000	4
SI	1.977.605.000	7
TO	1.789.885.000	8
UM	283.771.000	1
VE	2.256.179.000	7
ITALIA	23.213.994.000	78

TABELLA N. 15

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA PER FASCIA DEMOGRAFICA
ANNO 1987

FASCIA	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI	SPESA MEDIA
10	4.214.236.000	21	200.677.905
11	4.058.158.000	23	176.441.652
20	9.254.364.000	24	385.598.500
21	6.279.731.000	19	330.512.158
ITALIA	23.806.489.000	87	273.637.805

TABELLA N. 16

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA PER FASCIA DEMOGRAFICA
ANNO 1988

FASCIA	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI	SPESA MEDIA
10	4.355.329.000	20	217.766.450
11	4.412.685.000	22	200.576.591
20	9.002.774.000	21	428.703.524
21	5.443.206.000	15	362.880.400
ITALIA	23.213.994.000	78	297.615.308

TABELLA N. 17
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 10
ANNO 1987

ASCOLI PICENO	163.288.000
ASTI	150.981.000
CALTANISSETTA	243.536.000
CHIETI	142.317.000
CREMONA	231.650.000
ENNA	159.804.000
FERRARA	313.773.000
GORIZIA	193.947.000
GROSSETO	126.445.000
LIVORNO	195.914.000
MANTOVA	166.476.000
MATERA	171.591.000
PISA	189.396.000
RAGUSA	171.701.000
RAVENNA	318.243.000
ROVIGO	105.960.000
SIENA	193.000.000
TERNI	252.760.000
VITERBO	217.290.000
TRIESTE	332.690.000
ORISTANO	173.474.000
(N. ENTI 21) TOTALE	4.214.236.000

TABELLA N. 17
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 11
ANNO 1987

AREZZO	172.366.000
BELLUNO	140.622.000
BENEVENTO	268.150.000
CAMPOBASSO	97.363.000
IMPERIA	123.100.000
L'AQUILA	145.707.000
LA SPEZIA	121.014.000
LUCCA	197.626.000
MACERATA	150.824.000
MASSA-CARRARA	123.301.000
NUORO	226.415.000
PARMA	321.946.000
PESARO E URBINO	210.119.000
PESCARA	161.077.000
PIACENZA	174.501.000
PISTOIA	192.586.000
RIETI	123.604.000
SAVONA	182.724.000
SONDRIO	161.232.000
TERAMO	148.767.000
VERCELLI	202.370.000
PORDENONE	290.194.000
ISERNIA	122.550.0000
(N. ENTI 23) TOTALE	4.058.158.000

TABELLA N. 17
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 20
ANNO 1987

AGRIGENTO	293.248.000
ALESSANDRIA	280.403.000
BRINDISI	224.768.000
CAGLIARI	381.685.000
CATANIA	152.457.000
CATANZARO	593.321.000
FIRENZE	336.285.000
FOGGIA	270.900.000
FORLI'	13.297.000
LATINA	256.282.000
LECCE	362.325.000
MILANO	477.348.000
NAPOLI	1.078.398.000
PADOVA	398.010.000
PAVIA	197.508.000
ROMA	1.310.168.000
SALERNO	458.641.000
SASSARI	205.909.000
SIRACUSA	180.173.000
TARANTO	382.540.000
TRAPANI	228.077.0000
TREVISO	465.270.000
VENEZIA	343.992.000
VERONA	363.359.000
(N. ENTI 24) TOTALE	9.254.364.000

TABELLA N. 17
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 21
ANNO 1987

ANCONA	239.241.000
AVELLINO	262.655.000
BERGAMO	386.223.000
BRESCIA	354.456.000
COMO	315.910.000
CUNEO	311.755.000
FROSINONE	245.986.000
GENOVA	496.604.000
MESSINA	186.975.000
MODENA	236.575.000
NOVARA	313.616.000
PALERMO	380.263.000
POTENZA	295.028.000
REGGIO CALABRIA	310.159.000
REGGIO EMILIA	320.295.000
TORINO	560.525.000
UDINE	444.439.000
VARESE	252.364.000
VICENZA	366.645.000
(N. ENTI 19) TOTALE	6.279.731.000
ITALIA (N. ENTI 87) TOTALE	23.806.489.000

TABELLA N. 18
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 10
ANNO 1988

ASCOLI PICENO	214.686.000
ASTI	151.540.000
CALTANISSETTA	285.218.000
CHIETI	204.971.000
CREMONA	234.962.000
ENNA	195.781.000
FERRARA	442.790.000
GORIZIA	173.459.000
LIVORNO	213.090.000
MANTOVA	167.899.000
MATERA	195.579.000
PISA	206.525.000
RAGUSA	167.466.000
RAVENNA	172.517.000
ROVIGO	116.082.000
SIENA	242.528.000
TERNI	283.771.000
VITERBO	164.721.000
TRIESTE	310.201.000
ORISTANO	211.543.000
(N. ENTI 20) TOTALE	4.355.329.000

TABELLA N. 18
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 11
ANNO 1988

AREZZO	192.964.000
BELLUNO	145.494.000
BENEVENTO	300.820.000
CAMPOBASSO	125.590.000
IMPERIA	147.539.000
L'AQUILA	153.328.000
LA SPEZIA	134.005.000
LUCCA	222.785.000
MACERATA	174.031.000
MASSA-CARRARA	154.426.000
NUORO	328.993.000
PARMA	350.264.000
PESARO E URBINO	246.720.000
PESCARA	169.092.000
PISTOIA	219.403.000
RIETI	138.488.000
SAVONA	182.724.000
SONDRIO	187.118.000
TERAMO	232.444.000
VERCELLI	251.747.000
PORDENONE	238.027.000
ISERNIA	116.683.000
(N. ENTI 22) TOTALE	412.685.000

TABELLA N. 18
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 20
ANNO 1988

AGRIGENTO	271.738.000
ALESSANDRIA	344.383.000
BOLOGNA	447.162.000
BRINDISI	191.409.000
CAGLIARI	430.580.000
CATANIA	615.017.000
CATANZARO	762.510.000
FIRENZE	338.164.00
FORLI'	443.402.000
LATINA	264.939.000
LECCE	358.355.000
MILANO	552.211.000
PADOVA	255.155.000
ROMA	1.284.724.000
SALERNO	295.565.000
SASSARI	225.939.000
SIRACUSA	226.238.000
TARANTO	427.589.000
TREVISO	428.094.000
VENEZIA	480.240.000
VERONA	359.360.000

(N. ENTI 21) TOTALE..... 9.002.774.000

TABELLA N. 18
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA PER FASCIA DEMOGRAFICA 21
ANNO 1988

ANCONA	286.110.000
AVELLINO	295.130.000
BERGAMO	433.714.000
BRESCIA	432.206.000
COMO	342.782.000
CUNEO	411.870.000
FROSINONE	246.105.000
GENOVA	534.158.000
MESSINA	216.147.000
MODENA	287.565.000
NOVARA	364.610.000
POTENZA	342.421.000
REGGIO CALABRIA	382.893.000
REGGIO EMILIA	395.741.000
VICENZA	471.754.000
(N. ENTI 15) TOTALE	5.443.206.000
ITALIA (N. ENTI 78) TOTALE	23.213.994.000

TABELLA N. 19
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER REGIONE
ANNO 1987

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	4.470.010.000	299
BA	2.496.828.000	120
CL	4.860.831.000	248
CM	9.975.585.000	423
ER	14.236.717.000	335
FV	8.509.515.000	217
LA	8.567.946.000	339
LI	4.967.983.000	170
LO	26.893.772.000	1.500
MA	5.381.195.000	238
MO	1.409.835.000	136
PI	12.423.910.000	1.148
PU	10.176.785.000	231
SA	4.108.577.000	256
SI	14.672.031.000	320
TA	7.651.762.000	291
TO	12.979.012.000	275
UM	1.613.272.000	47
VA	798.397.000	74
VE	13.387.983.000	532
ITALIA	169.581.946.000	7.199

TABELLA N. 20
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER REGIONE
ANNO 1988

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	4.905.468.000	298
BA	2.537.157.000	108
CL	4.384.129.000	223
CM	13.764.229.000	388
ER	15.891.324.000	332
FV	8.803.354.000	217
LA	9.333.196.000	330
LI	4.208.669.000	212
LO	27.401.812.000	1.377
MA	5.765.569.000	231
MO	1.594.476.000	134
PI	13.707.339.000	1.059
PU	11.071.709.000	231
SA	4.248.405.000	241
SI	13.866.100.000	308
TA	5.714.420.000	200
TO	12.059.813.000	269
UM	1.014.705.000	37
VA	798.397.000	74
VE	13.387.983.000	532
ITALIA	177.870.867.000	6.822

TABELLA N. 21
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA PER FASCIA DEMOGRAFICA
ANNO 1987

FASCIA	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI	SPESA MEDIA
01	3.864.369.000	713	5.419.872
02	7.391.999.000	1.019	7.254.170
03	13.529.801.000	1.521	8.895.333
04	10.399.101.000	947	10.981.099
05	16.420.451.000	1.076	15.260.642
06	37.948.183.000	1.027	36.950.519
07	25.289.717.000	504	50.178.010
08	24.848.028.000	303	82.006.693
09	8.880.766.000	46	193.060.130
10	11.064.663.000	32	345.770.719
11	3.787.212.000	5	757.442.400
12	6.157.656.000	6	1.026.276.000
ITALIA	169.581.946.000	7.199	23.556.320

TABELLA N. 22
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA PER FASCIA DEMOGRAFICA
ANNO 1988

FASCIA	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI	SPESA MEDIA
01	4.046.131.000	679	5.958.956
02	7.987.512.000	970	8.234.548
03	14.485.139.000	1.435	10.094.174
04	10.925.037.000	888	12.302.970
05	16.332.540.000	1.000	16.332.540
06	40.257.246.000	996	40.418.922
07	26.779.595.000	491	54.540.927
08	26.204.129.000	282	92.922.443
09	9.395.621.000	41	229.161.488
10	11.789.516.000	30	392.983.867
11	4.340.005.000	6	723.334.167
12	5.328.396.000	4	1.332.099.000
ITALIA	177.870.867.000	6.822	26.073.126

TABELLA N. 23
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA
ANNO 1987

REG.	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	AQ	1.254.942.000	104
AB	CH	1.368.465.000	104
AB	PE	929.130.000	44
AB	TE	917.473.000	47
AB		4.470.010.000	299
BA	MT	931.617.000	30
BA	PZ	1.565.211.000	90
BA		2.496.828.000	120
CL	CS	1.414.194.000	87
CL	CZ	2.346.300.000	121
CL	RC	1.100.337.000	40
CL		4.860.831.000	248
CM	AV	793.606.000	80
CM	BN	888.242.000	59
CM	CE	1.557.305.000	75
CM	NA	4.726.787.000	79
CM	SA	2.009.645.000	130
CM		9.975.585.000	423
ER	BO	2.969.126.000	57
ER	FE	1.517.974.000	26
ER	FO	2.199.087.000	50
ER	MO	1.980.315.000	46
ER	PC	1.175.211.000	48
ER	PR	1.323.584.000	45
ER	RA	1.229.854.000	18

TABELLA N. 23
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA
ANNO 1987

REG.	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
ER	RE	1.841.566.000	45
ER		14.236.717.000	335
FV	GO	955.599.000	25
FV	PN	2.106.573.000	51
FV	TS	773.985.000	6
FV	UD	4.673.358.000	135
FV		8.509.515.000	217
LA	FR	1.591.589.000	84
LA	LT	1.267.626.000	33
LA	RI	460.170.000	45
LA	RM	4.004.178.000	117
LA	VT	1.244.383.000	60
LA		8.567.946.000	339
LI	GE	2.498.367.000	59
LI	IM	1.027.185.000	61
LI	SP	914.240.000	32
LI	SV	528.191.000	18
LI		4.967.983.000	170
LO	BG	3.926.668.000	247
LO	BS	3.792.209.000	202
LO	CO	2.724.100.000	244
LO	CR	1.483.900.000	115
LO	MI	8.406.821.000	236
LO	MN	1.648.068.000	70
LO	PV	2.152.942.000	189
LO	SO	781.453.000	78
LO	VA	1.977.611.000	119
LO		26.893.772.000	1.500

TABELLA N. 23
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA
ANNO 1987

REG.	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
MA	AN	1.463.962.000	44
MA	AP	1.120.142.000	70
MA	MC	1.234.621.000	57
MA	PS	1.562.470.000	67
MA		5.381.195.000	238
MO	CB	937.208.000	84
MO	IS	472.627.000	52
MO		1.409.835.000	136
PI	AL	1.709.946.000	164
PI	AT	1.101.258.000	120
PI	CN	2.226.315.000	218
PI	NO	1.864.592.000	164
PI	TO	3.761.999.000	313
PI	VC	1.759.800.000	169
PI		12.423.910.000	1.148
PU	BA	2.533.907.000	26
PU	BR	1.252.302.000	20
PU	FG	2.262.932.000	60
PU	LE	2.612.120.000	97
PU	TA	1.515.524.000	28
PU		10.176.785.000	231
SA	CA	1.288.450.000	59
SA	NU	1.363.644.000	94
SA	OR	577.654.000	55
SA	SS	878.829.000	48
SA		4.108.577.000	256

TABELLA N. 23
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA
ANNO 1987

REG.	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
SI	AG	1.947.833.000	42
SI	CL	1.081482.000	22
SI	CT	1.099.761.000	30
SI	EN	958.957.000	20
SI	ME	2.547.135.000	86
SI	PA	3.247.243.000	65
SI	RG	606.769.000	11
SI	SR	1.416.246.000	21
SI	TP	1.766.605.000	23
SI		14.672.031.000	320
TA	BZ	3.479.331.000	91
TA	TN	4.172.431.000	200
TA		7.651.762.000	291
TO	AR	1.300.502.000	39
TO	FI	4.029.903.000	51
TO	GR	958.319.000	28
TO	LI	1.064.676.000	17
TO	LU	1.108.119.000	26
TO	MS	794.213.000	17
TO	PI	1.484.611.000	39
TO	PT	977.642.000	22
TO	SI	1.261.027.000	36
TO		12.979.012.000	275
UM	PG	1.613.272.000	47
UM		1.613.272.000	47
VA	AO	798.397.000	74
VA		798.397.000	74

TABELLA N. 23
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA
ANNO 1987

REG.	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
VE	BL	964.976.000	68
VE	PD	2.791.824.000	105
VE	RO	1.106.902.000	51
VE	TV	2.782.209.000	93
VE	VE	260.111.000	6
VE	VI	2.798.779.000	111
VE	VR	2.683.182.000	98
VE		13.387.983.000	532
ITALIA		169.581.946.000	7.199

TABELLA N. 24
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA
ANNO 1988

REG.	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	AQ	1.398.105.000	108
AB	CH	1.467.395.000	100
AB	PE	972.300.000	43
AB	TE	1.067.668.000	47
AB		4.905.468.000	298
BA	MT	1.069.333.000	31
BA	PZ	1.467.824.000	77
BA		2.537.157.000	108
CL	CS	1.457.983.000	83
CL	CZ	2.212.444.000	102
CL	RC	713.702.000	38
CL		4.384.129.000	223
CM	AV	1.089.758.000	87
CM	BN	983.395.000	59
CM	CE	1.743.040.000	64
CM	NA	7.348.182.000	83
CM	SA	2.599.854.000	95
CM		13.764.229.000	388
ER	BO	3.190.326.000	57
ER	FE	1.853.860.000	26
ER	FO	2.422.841.000	50
ER	MO	2.229.458.000	45
ER	PC	1.214.910.000	44
ER	PR	1.505.855.000	47
ER	RA	1.373.936.000	18

TABELLA N. 24
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA
ANNO 1988

REG.	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
ER	RE	2.100.138.000	45
ER		15.891.324.000	332
FV	GO	917.181.000	23
FV	PN	2.037.590.000	51
FV	TS	862.775.000	6
FV	UD	4.985.808.000	137
FV		8.509.515.000	217
LA	FR	1.566.176.000	76
LA	LT	1.304.966.000	33
LA	RI	432.757.000	45
LA	RM	4.662.979.000	116
LA	VT	1.366.318.000	60
LA		9.333.196.000	330
LI	GE	1.144.835.000	66
LI	IM	1.188.728.000	67
LI	SP	1.002.749.000	32
LI	SV	872.357.000	47
LI		4.208.669.000	212
LO	BG	4.401.921.000	248
LO	BS	4.151.185.000	205
LO	CO	2.995.997.000	247
LO	CR	1.653.733.000	114
LO	MI	8.569.476.000	219
LO	MN	1.770.542.000	70
LO	PV	2.368.667.000	183
LO	SO	876.355.000	78
LO	VA	613.936.000	13
LO		27.401.812.000	1.377

TABELLA N. 24
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA
ANNO 1988

REG.	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
MA	AN	1.440.170.000	40
MA	AP	1.261.367.000	68
MA	MC	1.313.922.000	56
MA	PS	1.750.110.000	67
MA		5.765.569.000	231
MO	CB	1.056.933.000	84
MO	IS	537.543.000	50
MO		1.594.476.000	132
PI	AL	1.600.504.000	163
PI	AT	1.252.923.000	120
PI	CN	2.298.655.000	217
PI	NO	1.997.071.000	158
PI	TO	4.627.472.000	232
PI	VC	1.930.714.000	169
PI		13.707.339.000	1.059
PU	BA	2.701.685.000	24
PU	BR	1.449.641.000	20
PU	FG	2.444.367.000	62
PU	LE	2.618.643.000	97
PU	TA	1.857.373.000	28
PU		11.071.709.000	231
SA	CA	1.294.155.000	59
SA	NU	1.564.527.000	91
SA	OR	564.382.000	48
SA	SS	825.341.000	43
SA		4.248.405.000	241

TABELLA N. 24
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA
ANNO 1988

REG. PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
SI AG	2.019.135.000	41
SI CL	1.105.379.000	21
SI CT	1.386.416.000	27
SI EN	1.140.147.000	20
SI ME	2.946.451.000	98
SI PA	1.781.168.000	52
SI RG	631.537.000	10
SI SR	1.222.073.000	19
SI TP	1.633.794.000	20
SI	13.866.100.000	308
TA BZ	1.307.578.000	12
TA TN	4.406.842.000	188
TA	5.714.420.000	200
TO AR	952.817.000	36
TO FI	2.738.056.000	48
TO GR	768.116.000	27
TO LI	1.163.738.000	11
TO LU	1.388.346.000	34
TO MS	905.854.000	17
TO PI	1.603.829.000	38
TO PT	1.145.364.000	22
TO SI	1.393.693.000	36
TO	12.059.813.000	269
UM PG	1.014.705.000	37
UM	1.014.705.000	37
VA AO	856.698.000	74
VA	856.698.000	74

TABELLA N. 24
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER PROVINCIA
ANNO 1988

REG.	PROV.	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
VE	BL	1.020.815.000	68
VE	PD	2.636.208.000	91
VE	RO	1.219.369.000	51
VE	TV	3.080.020.000	95
VE	VE	2.749.890.000	39
VE	VI	2.972.419.000	113
VE	VR	3.063.574.000	96
VE		16.742.295.000	553
ITALIA		177.870.867.000	6.822

TABELLA N. 25
COMUNITA' MONTANE
SPESA TOTALE PER REGIONE
ANNO 1987

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	978.088.000	17
BA	828.436.000	13
CL	1.035.727.000	14
CM	1.267.477.000	18
ER	472.823.000	9
FV	395.392.000	10
LA	975.045.000	14
LI	519.228.000	16
LO	1.354.287.000	25
MA	464.434.000	11
MO	403.072.000	10
PI	705.215.000	38
PU	159.260.000	3
SA	1.187.001.000	18
TA	1.110.226.000	16
TO	945.985.000	17
UM	473.393.000	5
VA	146.793.000	8
VE	768.110.000	18
ITALIA	14.189.992.000	280

TABELLA N. 26
COMUNITA' MONTANE
SPESA TOTALE PER REGIONE
ANNO 1988

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	1.225.534.000	19
BA	798.251.000	12
CL	1.261.491.000	14
CM	1.333.964.000	20
ER	798.540.000	12
FV	456.123.000	9
LA	841.114.000	12
LI	682.322.000	18
LO	1.279.060.000	22
MA	727.983.000	11
MO	509.767.000	10
PI	777.539.000	35
PU	187.544.000	3
SA	1.574.892.000	20
TA	1.299.318.000	16
TO	1.313.761.000	15
UM	474.013.000	5
VA	196.563.000	8
VE	792.582.000	18
ITALIA	16.530.361.000	279

TABELLA N. 27
UNITA' SANITARIE LOCALI
SPESA TOTALE PER REGIONE
ANNO 1987

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	928.262.000	12
BA	405.063.000	6
CL	805.288.000	13
CM	1.760.282.000	28
ER	2.776.006.000	38
FV	1.063.788.000	12
LA	2.551.785.000	42
LI	1.129.997.000	14
LO	4.877.454.000	60
MA	919.331.000	23
MO	479.493.000	6
PI	3.031.789.000	53
PU	1.960.937.000	46
SA	1.108.887.000	16
SI	3.908.757.000	37
TA	173.131.000	1
TO	2.076.378.000	26
UM	74.100.000	1
VA	164.602.000	1
VE	2.505.695.000	35
ITALIA	32.701.025.000	470

TABELLA N. 28
UNITA' SANITARIE LOCALI
SPESA TOTALE PER REGIONE
ANNO 1988

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	1.074.277.000	12
BA	469.713.000	6
CL	845.182.000	13
CM	1.937.838.000	28
ER	3.024.925.000	35
FV	1.491.325.000	12
LA	2.488.114.000	39
LI	1.623.934.000	20
LO	8.611.162.000	57
MA	908.522.000	21
MO	313.660.000	7
PI	3.441.046.000	46
PU	1.830.889.000	45
SA	1.252.521.000	13
SI	4.024.568.000	36
TO	2.316.198.000	26
UM	135.885.000	-
VA	220.932.000	1
VE	3.010.583.000	31
ITALIA	39.021.945.000	450

TABELLA N. 29
AZIENDE E CONSORZI
SPESA TOTALE PER REGIONE
ANNO 1987

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	83.261.000	3
BA	146.543.000	2
CL	34.286.000	1
CM	173.906.000	9
ER	2.271.526.000	57
FV	853.445.000	63
LA	518.751.000	22
LI	858.716.000	24
LO	2.563.290.000	154
MA	862.330.000	33
MO	219.913.000	2
PI	805.908.000	50
PU	183.345.000	1
SA	97.976.000	1
SI	453.134.000	10
TA	26.086.000	10
TO	2.021.931.000	72
UM	13.554.000	1
VE	286.046.000	16
ITALIA	12.254.034.000	529

TABELLA N. 30
AZIENDE E CONSORZI
SPESA TOTALE PER REGIONE
ANNO 1988

REGIONE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMPIENTI
AB	420.071.000	13
BA	164.057.000	2
CM	214.206.000	11
ER	2.492.331.000	61
FV	1.021.762.000	65
LA	554.946.000	23
LI	970.492.000	21
LO	2.563.190.000	154
MA	872.811.000	37
PI	831.123.000	49
PU	929.783.000	20
SA	112.286.000	1
SI	509.442.000	11
TA	4.014.000	11
TO	3.199.505.000	71
UM	42.123.000	1
VE	1.429.564.000	45
ITALIA	16.331.706.000	596

TABELLA N. 31
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESE PARZIALI PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

REG.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	7.903	285.252	181.090	32.280	91.343	597.868	4
BA	18.160	126.517	98.402	65.300	158.240	466.619	2
CL	39.000	126.787	121.561	438.900	177.232	903.480	2
CM	132.786	426.457	228.851	1.043.226	236.524	2.067.844	4
ER	249.559	645.895	259.205	196.283	347.688	1.698.630	7
FV	84.007	657.165	193.482	132.686	193.930	1.261.270	4
LA	34.050	326.839	421.680	886.745	484.016	2.153.330	5
LI	106.299	399.048	132.910	118.726	166.459	923.442	4
LO	227.325	936.962	531.442	496.923	350.515	2.543.167	9
MA	52.203	313.595	196.042	77.130	124.502	763.472	4
MO	0	65.058	100.115	20.290	34.450	219.913	2
PI	113.470	719.169	276.125	321.330	389.573	1.819.667	6
PU	68.415	574.373	140.067	195.130	262.548	1.240.533	4
SA	13.113	442.302	133.193	167.690	231.185	987.483	4
SI	67.742	565.792	615.969	353.494	393.237	1.996.234	9
TO	142.998	633.413	485.811	212.632	252.065	1.726.919	9
UM	37.271	95.411	17.160	26.500	76.418	252.760	1
VE	197.505	758.567	362.330	397.849	467.607	2.183.858	7
ITALIA	1.591.806	8.098.602	4.495.435	5.183.114	4.437.532	23.806.489	87

TABELLA N. 32
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESE PARZIALI PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

REG.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	22.168	342.758	183.924	54.239	156.746	759.835	4
BA	7.764	170.445	94.974	63.326	201.491	538.000	2
CL	42.900	178.742	144.681	366.005	413.075	1.145.403	2
CM	0	323.248	159.397	236.596	172.274	891.515	3
ER	396.571	939.736	339.833	343.642	519.659	2.539.441	7
FV	13.403	270.221	199.559	82.846	155.658	721.687	4
LA	1.486	552.051	227.879	859.516	458.045	2.098.977	5
LI	116.236	451.986	131.014	143.791	155.399	998.426	4
LO	254.723	957.104	359.999	461.349	317.717	2.350.892	7
MA	45.685	349.723	235.727	105.953	184.459	921.547	4
MO	0	75.504	99.354	22.964	44.451	242.273	2
PI	52.455	659.745	196.046	165.291	450.613	1.524.150	5
PU	75.193	477.360	104.655	173.019	147.126	977.353	4
SA	23.343	564.399	107.165	206.958	295.190	1.197.055	4
SI	88.628	527.126	746.542	333.198	282.111	1.977.605	7
TO	151.034	693.273	477.238	194.897	273.443	1.789.885	8
UM	44.400	107.448	18.876	26.647	86.400	283.771	1
VE	215.403	870.127	315.443	495.200	360.006	2.256.179	7
ITALIA	1.551.392	8.510.996	4.142.306	4.335.437	4.673.863	23.213.994	78

TABELLA N. 33
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

FAS.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
10	294.946	1.591.928	1.047.250	447.675	832.437	4.214.236	21
11	212.410	1.729.511	915.009	408.318	792.910	4.058.158	23
20	367.541	2.412.316	1.581.020	3.101.734	1.791.753	9.254.364	24
21	716.909	2.364.847	952.156	1.225.387	1.020.432	6.279.731	19
ITALIA	1.591.806	8.098.602	4.495.435	5.183.114	4.437.532	23.806.489	87

TABELLA N. 34
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

FAS.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
10	361.265	1.542.148	1.147.889	449.703	854.324	4.355.329	20
11	245.578	1.857.862	949.027	431.336	928.882	4.412.685	22
20	388.454	2.988.135	1.279.194	2.448.315	1.898.676	9.002.774	21
21	556.095	2.122.851	766.196	1.006.083	991.981	5.443.206	15
ITALIA	1.551.392	8.510.996	4.142.306	4.335.437	4.673.863	23.213.994	78

TABELLA N. 35
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESE PARZIALI PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

REG.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP
AB	184.291	499.180	2.425.354	1.042.165	319.020	4.470.010	299
BA	56.487	160.719	1.458.555	445.871	375.196	2.496.828	120
CL	175.255	423.274	2.778.215	850.438	633.649	4.860.831	248
CM	215.513	1.488.577	5.755.129	2.036.993	479.373	9.975.585	423
ER	1.287.122	1.861.736	6.976.889	2.152.111	1.958.674	14.236.717	335
FV	301.904	886.090	5.930.060	916.810	474.651	8.509.515	217
LA	539.532	1.057.504	4.590.111	1.867.849	512.950	8.567.946	339
LI	407.039	942.205	2.107.014	998.360	512.957	4.967.983	170
LO	702.712	2.658.182	16.167.278	5.079.495	2.286.105	26.893.772	1.500
MA	245.623	590.565	2.998.291	1.012.984	533.732	5.381.195	238
MO	52.642	47.719	845.595	359.904	103.975	1.409.835	136
PI	385.359	1.482.992	6.864.585	2.645.733	1.045.241	12.423.910	1.148
PU	228.399	1.856.956	5.591.737	1.484.005	1.015.688	10.176.785	231
SA	135.846	163.482	2.101.487	951.702	756.060	4.108.577	256
SI	309.021	1.938.430	8.001.358	2.680.576	1.742.646	14.672.031	320
TA	201.659	361.184	5.514.110	956.461	618.348	7.651.762	291
TO	801.215	1.600.264	6.756.818	2.211.299	1.609.416	12.979.012	275
UM	96.532	125.278	789.924	370.638	230.900	1.613.272	47
VA	39.100	80.280	346.177	226.501	106.339	798.397	74
VE	499.460	1.148.874	8.299.210	2.272.417	1.168.022	13.387.983	532
ITALIA	6.864.711	19.373.676	96.298.305	30.562.312	16.482.942	169.581.946	7.199

TABELLA N. 36
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESE PARZIALI PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

REG.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	236.036	596.787	2.630.115	1.087.681	354.846	4.905.468	298
BA	77.939	228.094	1.470.883	458.384	301.857	2.537.157	108
CL	91.478	304.071	2.662.448	709.503	616.629	4.384.129	223
CM	386.346	2.064.884	6.197.959	3.230.351	1.884.689	13.764.229	388
ER	1.780.556	2.580.933	7.139.456	2.258.537	2.131.842	15.891.324	332
FV	398.069	650.186	6.361.977	925.891	467.231	8.803.354	217
LA	479 305	1.077.783	4.766.941	2.356.775	652.392	9.333.196	330
LI	321.984	652.675	2.157.521	601.634	474.855	4.208.669	212
LO	827.515	2.945.407	16.275.681	4.912.458	2.448.671	27.401.812	1.377
MA	285.393	750.937	3.110.000	1.054.253	564.986	5.765.569	231
MO	71.738	36.972	967.759	360.843	157.164	1.594.476	134
PI	489.960	1.594.139	7.523.413	2.944.955	1.154.872	13.707.339	1.059
PU	268.144	2.249.983	5.483.263	1.864.610	1.205.799	11.071.709	231
SA	201.568	267.267	2.052.538	971.517	758.215	4.248.405	256
SI	354.012	1.663.551	7.928.507	2.269.452	1.650.578	13.866.100	308
TA	49.889	663.918	3.753.939	708.117	538.557	5.714.420	200
TO	1.152.827	1.347.775	6.183.999	1 792.975	1.582.237	12.059.813	269
UM	86.079	48.276	549.575	218.111	112.664	1.014.705	37
VA	56.548	87.115	365.151	224.611	123.273	856.698	74
VE	772.488	1.629.301	9.921.733	2.776.565	1.642.208	16.742.295	553
ITALIA	8.387.877	21.439.964	97.502.858	31.727.223	18.823.565	177.870.867	6.822

TABELLA N. 37
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

FAS.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP
01	78.158	100.042	2.524.794	762.401	398.974	3.864.369	713
02	162.400	101.350	4.560.073	1.727.568	840.608	7.391.999	1.019
03	416.901	103.353	7.413.498	3.619.103	1.976.946	13.529.801	1.521
04	366.606	78.663	5.834.248	2.662.436	1.457.148	10.399.101	947
05	482.852	195.223	8.856.739	4.735.149	2.150.488	16.420.451	1.076
06	753.867	286.455	31.204.406	2.877.156	2.826.299	37.948.183	1.027
07	940.328	3.583.080	15.834.144	2.781.398	2.150.767	25.289.717	504
08	1.406.400	5.163.983	11.604.123	4.327.896	2.345.626	24.848.028	303
09	372.845	3.201.748	2.857.547	1.721.879	726.747	8.880.766	46
10	1.179.838	3.350.087	3.474.345	2.188.595	871.798	11.064.663	32
11	305.807	1.322.432	855.105	988.965	314.903	3.787.212	5
12	398.709	1.887.260	1.279.283	2.169.766	422.638	6.157.656	6
ITALIA	6.864.711	19.373.676	96.298.305	30.562.312	16.482.942	169.581.946	7.199

TABELLA N. 38
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESE PARZIALI PER FASCIA DEMOGRAFICA
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

FAS.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP
01	104.103	75.186	2.628.181	808.637	430.024	4.046.131	679
02	240.058	102.529	4.706.269	1.733.776	1.204.880	7.987.512	970
03	629.082	134.871	7.416.742	4.337.503	1.966.941	14.485.139	1.435
04	377.496	54.866	5.339.731	2.635.051	2.520.593	10.925.037	888
05	617.371	129.620	8.871.081	4.437.493	2.284.895	16.332.540	1.000
06	890.149	812.327	32.286.173	3.129.011	3.139.586	40.257.246	996
07	1.330.046	3.865.391	16.503.588	2.802.573	2.277.997	26.779.595	491
08	1.661.927	5.610.560	12.006.189	4.463.612	2.461.841	26.204.129	282
09	671.159	3.463.741	2.765.584	1.762.550	732.587	9.395.621	41
10	1.384.135	3.867.292	3.254.501	2.151.848	1.131.740	11.789.516	30
11	242.508	1.606.858	914.729	1.195.456	380.454	4.340.005	6
12	239.843	1.716.723	810.090	2.269.713	292.027	5.328.396	4
ITALIA	8.387.877	21.439.964	97.502.858	31.727.223	18.823.565	177.870.86	6.822

TABELLA N. 39
COMUNITA' MONTANE
SPESE PARZIALI PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

REG.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	3.639	81.565	790.485	32.602	69.797	978.088	17
BA	68.543	97.800	532.565	17.427	112.101	828.436	13
CL	0	218.520	748.733	23.891	44.583	1.035.727	14
CM	9.989	144.322	978.357	58.877	75.932	1.267.477	18
ER	2.876	69.046	223.485	29.100	148.316	472.823	9
FV	4.475	0	262.544	68.489	59.884	395.392	10
LA	895	58.045	777.436	33.749	104.920	975.045	14
LI	0	37.440	414.599	21.505	45.684	519.228	16
LO	32.379	288.150	719.678	156.681	157.399	1.354.287	25
MA	1.190	53.530	303.385	55.432	50.897	464.434	11
MO	142	31.680	255.341	71.389	44.520	403.072	10
PI	2.810	0	517.258	112.080	73.067	705.215	38
PU	0	0	131.212	10.900	17.148	159.260	3
SA	30.632	110.315	819.841	54.793	171.420	1.187.001	18
TA	21.730	28.500	780.285	122.195	157.516	1.110.226	16
TO	28.679	92.555	598.279	82.580	143.892	945.985	17
UM	6.025	119.295	270.447	19.435	58.191	473.393	5
VA	0	19.200	114.120	5.565	7.908	146.793	8
VE	2.748	103.533	541.281	38.509	82.039	768.110	18
ITALIA	216.752	1.553.496	9.779.331	1.015.199	1.625.214	14.189.992	280

TABELLA N. 40
COMUNITA' MONTANE
SPESE PARZIALI PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

REG.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	5.301	66.677	940.711	37.244	175.601	1.225.534	19
BA	58.671	103.580	480.663	17.000	138.337	798.251	12
CL	10.767	254.070	716.673	191.713	88.268	1.261.491	14
CM	2.037	180.434	979.840	65.637	106.016	1.333.964	20
ER	17.007	38.450	492.366	55.708	195.009	798.540	12
FV	0	0	305.222	74.463	76.438	456.123	9
LA	1.732	35.648	671.625	39.759	92.350	841.114	12
LI	10.328	76.824	498.900	38.173	58.097	682.322	18
LO	15.833	262.997	705.732	126.883	167.615	1.279.060	22
MA	2.235	140.512	468.992	40.662	75.582	727.983	11
MO	1.349	43.861	305.321	101.604	57.632	509.767	10
PI	3.192	17.028	574.174	100.208	82.937	777.539	35
PU	0	0	151.239	14.555	21.750	187.544	3
SA	25.962	176.439	1.110.365	32.279	229.847	1.574.892	20
TA	30.163	34.875	978.159	95.296	160.825	1.299.318	16
TO	21.455	157.897	921.466	81.736	131.207	1.313.761	15
UM	14.400	102.700	301.561	9.791	45.561	474.013	5
VA	0	16.895	171.978	6.614	1.076	196.563	8
VE	29.532	117.280	524.095	29.337	92.338	792.582	18
ITALIA	249.964	1.826.167	11.299.082	1.158.662	1.996.486	16.530.361	279

TABELLA N. 41
UNITA' SANITARIE LOCALI
SPESE PARZIALI PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

REG.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP.
AB	7.074	399.462	483.335	9.214	29.177	928.262	12
BA	0	77.176	219.130	68.084	40.673	405.063	6
CL	8.864	237.041	523.809	24.985	10.589	805.288	13
CM	715	340.670	1.344.105	36.231	32.561	1.760.282	28
ER	81.234	654.809	1.195.186	498.369	346.408	2.776.006	38
FV	8.831	77.393	811.326	83.619	82.619	1.063.788	12
LA	12.744	29.553	2.345.706	115.779	48.003	2.551.785	42
LI	4.954	314.595	755.561	10.914	43.973	1.129.997	14
LO	89.800	1.290.750	2.927.729	275.588	293.587	4.877.454	60
MA	329	150.106	641.654	54.310	72.932	919.331	23
MO	38.848	107.140	275.128	36.014	22.363	479.493	6
PI	80.692	702.724	1.952.251	148.407	147.715	3.031.789	53
PU	78.426	164.673	1.308.368	197.330	212.140	1.960.937	46
SA	12.968	54.859	847.438	97.262	96.360	1.108.887	16
SI	10.260	1.137.608	2.215.421	285.951	259.517	3.908.757	37
TA	0	0	170.810	0	2.321	173.131	1
TO	78.733	433.465	1.299.831	95.639	168.710	2.076.378	26
UM	0	0	74.100	0	0	74.100	1
VA	0	78.666	69.600	175	16.161	164.602	1
VE	46.506	306.862	1.669.687	244.768	237.872	2.505.695	35
ITALIA	560.978	6.557.552	21.130.175	2.282.639	2.163.681	32.701.025	470

TABELLA N. 42
UNITA' SANITARIE LOCALI
SPESE PARZIALI PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

REG.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP
AB	18.051	454.283	546.628	20.025	35.290	1.074.277	12
BA	0	106.173	303.214	11.294	49.032	469.713	6
CL	8.014	299.600	484.701	39.814	13.053	845.182	13
CM	33.756	496.876	1.260.097	76.891	70.218	1.937.838	28
ER	138.021	814.677	1.338.312	392.257	341.658	3.024.925	35
FV	37.356	346.767	930.641	85.530	91.031	1.491.325	12
LA	20.000	24.420	2.279.623	60.353	104.389	2.488.785	39
LI	23.388	367.388	1.140.028	38.934	54.196	1.623.934	20
LO	159.349	3.603.815	4.206.275	227.517	414.206	8.611.162	57
MA	27.972	177.078	569.570	2.030	131.872	908.522	21
MO	0	23.760	252.251	8.044	29.605	313.660	7
PI	98.011	915.085	2.091.414	165.253	171.283	3.441.046	46
PU	48.303	216.127	1.180.138	160.699	225.622	1.830.889	45
SA	22.262	345.636	704.610	40.233	139.780	1.252.521	13
SI	38.781	1.263.366	2.297.296	118.660	306.465	4.024.568	36
TO	87.972	485.839	1.431.975	109.493	200.919	2.316.198	26
UM	0	0	112.531	16.722	6.332	135.885	2
VA	27.288	104.500	63.360	0	25.784	220.932	1
'E	86.076	892.288	1.516.075	307.980	208.164	3.010.583	31
ALIA	874.600	10.937.678	22.708.739	1.881.729	2.619.199	39.021.945	450

TABELLA N. 43
AZIENDE E CONSORZI
SPESE PARZIALI PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

REG.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP
AB	0	0	83.261	0	0	928.262	3
CL	0	0	30.082	275	3.929	34.286	1
ER	77.377	318.785	1.526.874	129.630	218.860	2.271.526	57
FV	0	77.473	645.242	83.907	46.823	853.445	63
LI	23.980	46.298	730.156	28.294	29.588	858.716	24
LO	27.980	165.852	1.931.390	297.627	150.441	2.563.290	154
LA	12.744	29.553	2.345.706	115.779	48.003	2.551.785	42
PU	0	0	129.600	18.290	35.455	183.345	1
TO	59.852	160.948	1.504.815	183.413	112.903	2.021.931	72
UM	0	0	9.246	1.635	2.673	13.554	1
VE	0	20.680	202.348	42.041	20.977	286.046	16
ITALIA	189.464	822.420	7.495.281	839.647	694.518	10.031.730	425

TABELLA N. 44
AZIENDE E CONSORZI
SPESE PARZIALI PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

REG.	ASPETT.	CARICA RADD.	CARICA NON RADD.	PRESENZA	RIMBORSI SPESE	TOTALE SPESA	ENTI ADEMP
AB	2.864	49.148	355.034	4.805	8.220	420.071	13
BA	4.140	22.308	89.152	10.907	37.550	164.057	2
CM	0	0	180.939	15.577	17.690	214.206	11
ER	89.066	396.961	1.540.480	184.984	280.840	2.492.331	61
FV	0	126.670	742.945	84.723	67.424	1.021.762	65
LA	0	49.192	211.987	261.530	32.237	554.946	23
LI	26.320	78.501	785.566	53.732	26.373	970.492	21
LO	31.486	195.674	1.773.799	356.521	205.710	2.563.190	154
MA	2.769	29.990	698.961	65.724	75.367	872.811	37
PI	0	75.807	643.014	52.855	59.447	831.123	49
PU	38.222	67.377	580.514	137.544	106.126	929.783	20
SA	0	0	67.188	270	44.828	112.286	1
SI	25.673	96.858	279.054	73.380	34.477	509.442	11
TA	0	0	960	2.729	325	4.014	11
TO	63.308	216.917	2.410.853	332.608	175.729	3.199.505	71
UM	0	0	37.925	1.240	2.958	42.123	1
VE	27.611	103.215	1.055.113	76.955	166.670	1.429.564	45
ITALIA	311.459	1.508.618	11.453.484	1.716.084	1.341.971	16.331.706	596

TABELLA N. 45
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

REG.	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	4	4	100 %	597.858	597.868
BA	2	2	100 %	466.619	466.619
CL	3	2	67 %	903.480	1.355.220
CM	5	4	80 %	2.067.844	2.584.805
ER	8	7	88 %	1.698.630	1.941.291
FV	4	4	100 %	1.261.270	1.261.762
LA	5	5	100 %	2.153.330	2.153.330
LI	4	4	100 %	923.442	923.442
LO	9	9	100 %	2.543.167	2.543.167
MA	4	4	100 %	763.472	763.472
MO	2	2	100 %	219.913	219.913
PI	6	6	100 %	1.819.667	1.819.667
PU	5	4	80 %	1.240.533	1.550.666
SA	4	4	100 %	987.483	987.483
SI	9	9	100 %	1.996.234	1.996.234
TA	2	0	0 %	0	0
TO	9	9	100 %	1.726.919	1.726.919
UM	2	1	50 %	252.760	505.520
VE	7	7	100 %	2.183.858	2.183.858
ITALIA	94	87	93 %	23.806.489	25.580.744

TABELLA N. 46
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

REG.	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	4	4	100 %	759.835	759.835
BA	2	2	100 %	538.000	538.000
CL	3	2	67 %	1.145.403	1.718.105
CM	5	3	60 %	891.515	1.485.858
ER	8	7	88 %	2.539.441	2.902.218
FV	4	3	75 %	721.687	962.249
LA	5	5	100 %	2.098.977	2.098.977
LI	4	4	100 %	998.426	998.426
LO	9	7	78 %	2.350.892	3.022.575
MA	4	4	100 %	921.547	921.547
MO	2	2	100 %	242.273	242.273
PI	6	5	83 %	1.524.150	1.828.980
PU	5	3	60 %	977.353	1.628.922
SA	4	4	100 %	1.197.055	1.197.055
SI	9	7	78 %	1.977.605	2.542.635
TA	2	0	0 %	0	0
TO	9	8	89 %	1.789.885	2.013.621
UM	2	1	50 %	283.771	567.542
VE	7	7	100 %	2.256.179	2.256.179
ITALIA	94	78	83 %	23.213.994	27.684.994

TABELLA N. 47
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

FASCIA	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
10	21	21	100 %	4.214.236	4.214.236
11	23	23	100 %	4.058.158	4.058.158
20	29	24	83 %	9.254.364	11.182.357
21	21	19	90 %	6.279.731	6.940.755
ITALIA	94	87	93 %	23.806.489	26.395.505

TABELLA N. 48
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

FASCIA	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
10	2[illegible]	20	95 %	4.355.329	4.573.095
11	23	22	96 %	4.412.685	4.613.262
20	29	21	72 %	9.002.774	12.432.402
21	2[illegible]	15	71 %	5.443.206	7.620.488
ITALIA	9[illegible]	78	83 %	23.213.994	29.239.246

TABELLA N. 49
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

REG.	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	305	299	98 %	4.470.010	4. 559.709
BA	131	120	92 %	2.946.828	2.725.704
CL	409	248	61 %	4.860.831	8.016.451
CM	549	423	77 %	9.975.585	12.947.036
ER	341	335	98 %	14.236.717	14.491.703
FV	219	217	99 %	8.509.515	8.587.944
LA	375	339	90 %	8.567.946	9.477.816
LI	235	170	72 %	4.967.983	6.867.506
LO	1.546	1.500	97 %	26.893.772	27.718.514
MA	246	238	97 %	5.381.195	5.562.076
MO	136	136	100 %	1.409.835	1.409.835
PI	1.209	1.148	95 %	12.423.910	13.084.065
PU	257	231	90 %	10.176.785	11.322.224
SA	370	256	69 %	4.108.577	5.938.178
SI	390	320	82 %	14.672.031	17.881.538
TA	339	291	86 %	7.651.762	8.913.908
TO	287	275	96 %	12.979.012	13.545.369
UM	92	47	51 %	1.613.272	3.157.894
VA	74	74	100 %	798.397	798.397
VE	582	532	91 %	13.387.983	14.646.252
ITALIA	8.092	7.199	89 %	169.581.946	191.652.110

TABELLA N. 50
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

REG.	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	305	298	98 %	4.905.468	5. 020.697
BA	131	108	82 %	2.537.157	3.077.477
CL	409	223	55 %	4.384.129	8.040.846
CM	550	388	71 %	13.764.229	19.511.149
ER	341	332	97 %	15.891.324	16.322.113
FV	219	217	99 %	8.803.354	8.884.491
LA	375	330	88 %	9.333.196	10.605.905
LI	235	212	90 %	4.208.669	4.665.270
LO	1.546	1.377	89 %	27.401.812	30.764.852
MA	246	231	94 %	5.765.569	6.139.957
MO	136	134	99 %	1.594.476	1.618.274
PI	1.209	1.059	88 %	13.707.339	15.648.888
PU	257	231	90 %	11.071.709	12.317.875
SA	374	241	64 %	4.248.405	6.592.960
SI	390	308	79 %	13.866.100	17.557.724
TA	339	200	59 %	5.714.420	9.685.942
TO	287	269	94 %	12.059.813	12.866.789
UM	92	37	40 %	1.014.705	2.523.050
VA	74	74	100 %	856.698	856.698
VE	582	553	95 %	16.742.295	17.620.282
ITALIA	8.097	6.822	84 %	177.870.867	210.321.232

TABELLA N. 51
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

FASCIA	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
01	797	713	89 %	3.864.369	4.319.638
02	1.140	1.019	89 %	7.391.999	8.269.754
03	1.714	1.521	89 %	13.529.801	15.246.600
04	1.068	947	89%	10.399.101	11.727.814
05	1.189	1.076	90 %	16.420.451	18.144.904
06	1.150	1.027	89 %	37.948.183	42.493.097
07	588	504	86 %	25.289.717	29.504.670
08	349	303	87 %	24.848.028	28.620.336
09	47	46	98 %	8.880.766	9.073.826
10	37	32	86 %	11.064.663	12.793.517
11	7	5	71 %	3.787.212	5.302.097
12	6	6	100 %	6.157.656	6.157.656
ITALIA	8.092	7.199	89%	169.581.946	191.653.902

TABELLA N. 52
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE STIMATA PER FASCIA DEMOGRAFICA
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

FASCIA	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
01	798	679	85 %	4.046.131	4.755.247
02	1.141	970	85 %	7.987.512	9.395.620
03	1.716	1.435	84 %	14.485.139	17.321.602
04	1.068	888	83%	10.925.037	13.139.572
05	1.189	1.000	84 %	16.332.540	19.419.390
06	1.151	996	87 %	40.257.246	46.522.179
07	588	491	84 %	26.779.595	32.070.065
08	349	282	81 %	26.204.129	32.429.933
09	47	41	87 %	9.395.621	10.770.590
10	37	30	81 %	11.789.516	14.540.40?
11	7	6	86 %	4.340.005	5.063.339
12	6	4	67 %	5.328.396	7.992.594
ITALIA	8.097	6.822	84%	177.870.867	213.420.526

TABELLA N. 53
COMUNITA' MONTANE
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

REG.	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	19	17	89 %	978.088	1. 093.157
BA	13	13	100 %	828.436	828.436
CL	25	14	56 %	1.035.727	1.849.513
CM	25	18	72 %	1.267.477	1.760.385
ER	13	9	69 %	472.823	682.967
FV	10	10	100 %	395.392	395.392
LA	17	14	82 %	975.045	1.183.983
LI	19	16	84 %	519.228	616.583
LO	31	25	81 %	1.354.287	1.679.316
MA	12	11	92 %	464.434	506.655
MO	10	10	100 %	403.072	403.072
PI	45	38	84 %	705.215	835.123
PU	4	3	75 %	159.260	212.347
SA	25	18	72 %	1.187.001	1.648.613
SI	15	0	0 %	0	0
TA	18	16	89 %	1.110.226	1.249.004
TO	18	17	94 %	945.985	1.001.631
UM	9	5	56 %	473.393	852.107
VA	8	8	100 %	146.793	146.793
VE	18	18	100 %	768.110	768.110
ITALIA	354	280	79 %	14.189.992	17.713.181

TABELLA N. 54
COMUNITA' MONTANE
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

REG.	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	19	19	100 %	1.225.534	1.225.534
BA	14	12	86 %	798.251	931.293
CL	25	14	56 %	1.261.491	2.252.663
CM	24	20	83 %	1.333.964	1.600.757
ER	13	12	92 %	798.540	865.085
FV	10	9	90 %	456.123	506.803
LA	17	12	71 %	841.114	1.191.578
LI	19	18	95 %	682.322	720.229
LO	31	22	71 %	1.279.060	1.802.312
MA	12	11	92 %	727.983	794.163
MO	10	10	100 %	509.767	509.767
PI	45	35	78 %	777.539	999.693
PU	5	3	60 %	187.544	312.573
SA	25	20	80 %	1.574.892	1.968.615
SI	15	0	0 %	0	0
TA	18	16	89 %	1.299.318	1.461.733
TO	18	15	83 %	1.313.761	1.576.513
M	9	5	56 %	474.013	853.223
VA	8	8	100 %	196.563	196.563
VE	18	18	100 %	792.582	792.582
ITALIA	355	279	79 %	16.530.361	20.561.673

TABELLA N. 55
UNITA' SANITARIE LOCALI
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

REG.	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	15	12	80 %	928.262	1.160.328
BA	7	6	86 %	405.063	472.574
CL	31	13	42 %	805.288	1.920.302
CM	61	28	46 %	1.760.282	3.834.900
ER	41	38	93 %	2.776.006	2.995.164
FV	12	12	100 %	1.063.788	1.063.788
LA	59	42	71 %	2.551.785	3.584.650
LI	20	14	70 %	1.129.997	1.614.281
LO	79	60	76 %	4.877.454	6.421.981
MA	24	23	96 %	919.331	959.302
MO	7	6	86 %	479.493	559.409
PI	78	53	68 %	3.031.789	4.461.878
PU	55	46	84 %	1.960.937	2.344.599
SA	22	16	73 %	1.108.887	1.524.720
SI	62	37	60 %	3.908.757	6.549.809
TA	15	1	7 %	173.131	2.596.965
TO	33	26	79 %	2.076.378	2.635.403
UM	12	1	8 %	74.100	889.200
VA	1	1	100 %	164.602	164.602
VE	36	35	97 %	2.505.695	2.577.286
ITALIA	670	470	70 %	32.701.025	48.331.134

TABELLA N. 56
UNITA' SANITARIE LOCALI
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

REG.	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	15	12	80 %	1.074.277	1.342.846
BA	7	6	86 %	469.713	547.999
CL	31	13	42 %	845.182	2.015.434
CM	61	28	46 %	1.937.838	4.221.719
ER	41	35	85 %	3.024.925	3.543.484
FV	12	12	100 %	1.491.325	1.491.325
LA	59	39	66 %	2.488.785	3.765.085
LI	20	20	100 %	1.623.934	1.623.934
LO	70	57	81 %	8.611.162	10.575.111
MA	25	21	84 %	908.522	1.081.574
MO	7	7	100 %	313.660	313.660
PI	53	46	87 %	3.441.046	3.964.683
PU	55	45	82 %	1.830.889	2.237.753
SA	20	13	65 %	1.252.521	1.926.955
SI	64	36	56 %	4.024.568	7.154.788
TA	15	0	0 %	0	0
TO	33	26	79 %	2.31· 198	2.939.790
UM	12	2	17 %	135.885	815.310
VA	1	1	100 %	220.932	220.932
VE	34	31	91 %	3.010.583	3.301.930
ITALIA	635	450	71 %	39.021.945	53.084.305

TABELLA N. 57
AZIENDE CONSORZI
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1987

REG.	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	3	3	100 %	83.261	83.261
BA	2	2	100 %	146.543	146.543
CL	8	1	13 %	54.051	432.408
CM	15	9	60 %	173.906	289.843
ER	66	57	86 %	2.271.526	2.630.188
FV	70	63	90 %	853.445	948.272
LA	33	22	67 %	518.751	778.126
LI	31	24	77 %	858.716	1.109.175
LO	193	154	80 %	2.563.290	3.212.435
MA	33	33	100 %	862.330	862.330
PI	53	50	94 %	805.908	854.262
PU	1	1	100 %	183.345	183.345
SA	3	1	33 %	97.976	293.928
SI	12	10	83 %	453.134	543.760
TA	13	10	77 %	26.086	33.912
TO	74	72	97 %	2.021.931	2.078.096
UM	2	1	50 %	13.554	27.108
VE	16	16	100 %	286.046	286.046
ITALIA	628	529	84 %	12.254.034	14.793.038

TABELLA N. 58
AZIENDE E CONSORZI
SPESA TOTALE STIMATA PER REGIONI
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE
ANNO 1988

REG.	TOTALE ENTI	ENTI RILEVATI	PERCENTUALE ENTI ADEMP.	SPESA RILEVATA	SPESA STIMATA
AB	15	13	87 %	420.071	484.697
BA	2	2	100 %	164.057	164.057
CL	5	0	0 %	0	0
CM	16	11	69 %	214.206	311.572
ER	67	61	91 %	2.492.331	2.737.478
FV	77	65	84 %	1.021.762	1.210.395
LA	33	23	70 %	554.946	796.227
LI	21	21	100 %	970.492	970.492
LO	196	154	79 %	2.563.190	3.262.242
MA	37	37	100 %	872.811	872.811
PI	56	49	88 %	831.123	949.855
PU	20	20	100 %	929.783	929.783
SA	1	1	100 %	112.286	112.286
SI	13	11	85 %	509.442	602.068
TA	12	11	92 %	4.014	4.[illegible]
TO	73	71	97 %	3.199.505	3.289.[illegible]32
UM	1	1	100 %	42.123	42 [illegible]3
VE	48	45	94 %	1.429.564	1.524 [illegible]8
ITALIA	693	596	86 %	16.331.706	18.264.[illegible]58

TABELLA N. 59
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1987

REG.	AMM.RI	POPOL. 87	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	102	1.257.988	597.868	5.861	475
BA	55	621.506	466.619	8.484	751
CL	62	1.366.602	903.480	14.572	661
CM	136	4.918.984	2.067.844	15.205	420
ER	190	3.009.728	1.698.630	8.940	564
FV	111	1.210.242	1.261.270	11.363	1.042
LA	157	5.137.270	2.153.330	13.715	419
LI	111	1.749.572	923.442	8.319	528
LO	310	8.886.402	2.543.167	8.204	286
MA	117	1.428.557	763.472	6.525	534
MO	48	334.680	219.913	4.582	657
PI	199	4.377.229	1.819.667	9.144	416
PU	133	2.520.394	1.240.533	9.327	492
SA	115	1.651.218	987.483	8.587	598
SI	246	5.141.343	1.996.234	8.115	388
TA	0	0	0	0	0
TO	255	3.568.308	1.726.919	6.772	484
UM	24	226.065	252.760	10.532	1.118
VE	215	4.374.911	2.183.858	10.157	499
ITALIA	2.586	51.780.999	23.806.489	9.206	460

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 60
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1988

REG.	AMM.RI	POPOL. 87	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	102	1.262.692	759.835	7.449	602
BA	55	622.658	538.000	9.782	864
CL	67	1.368.475	1.145.403	17.096	837
CM	93	1.816.412	891.515	9.586	491
ER	221	3.650.162	2.539.441	11.491	696
FV	119	681.378	721.687	6.065	1.059
LA	157	5.156.053	2.098.977	13.369	407
LI	109	1.738.263	998.426	9.160	574
LO	230	7.604.620	2.350.892	9.404	309
MA	118	1.429.223	921.547	7.810	645
MO	48	335.211	242.273	5.047	723
PI	150	2.086.304	1.524.150	10.161	731
PU	96	1.825.352	977.353	10.181	535
SA	115	1.655.859	1.197.483	10.409	723
SI	188	3.460.790	1.977.605	10.519	571
TA	0	0	0	0	0
TO	229	3.345.359	1.789.885	7.816	535
UM	24	225.719	283.771	11.824	1.257
VE	217	4.380.587	2.256.179	10.397	515
ITALIA	2.358	42.645.117	23.213.994	9.845	544

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 61
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE
PER FASCIA DEMOGRAFICA
ANNO 1987

FASCIA	AMM.RI	POPOL. 87	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
10	542	5.895.755	4.214.236	7.775	715
11	595	6.195.566	4.058.158	6.820	655
20	840	25.228.342	9.254.364	11.017	367
21	609	14.461.336	6.279.731	10.312	434
ITALIA	2.586	51.780.999	23.806.489	9.206	460

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE
(**) = IN LIRE

TABELLA N. 62
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE
PER FASCIA DEMOGRAFICA
ANNO 1988

FASCIA	AMM.RI	POPOL. 87	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
10	558	5.672.000	4.355.329	7.805	768
11	565	5.921.423	4.412.685	7.810	745
20	747	21.441.217	9.002.774	12.052	420
21	488	9.610.477	5.443.206	11.154	566
ITALIA	2.358	42.645.117	23.213.994	9.845	544

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE
(**) = IN LIRE

TABELLA N. 63
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1987

REG.	AMM.RI	POPOL. 87	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	4.883	1.251.774	4.470.010	915	3.571
BA	1.902	594.248	2.496.828	1.313	4.202
CL	4.229	1.340.678	4.860.831	1.149	3.626
CM	7.303	4.780.890	9.975.585	1.366	2.087
ER	7.574	3.897.943	14.236.717	1.880	3.652
FV	4.252	1.207.359	8.509.515	2.001	7.048
LA	6.050	5.004.614	8.567.946	1.416	1.712
LI	2.888	1.585.507	4.967.983	1.720	3.133
LO	25.234	8.608.578	26.893.772	1.066	3.124
MA	4.687	1.402.326	5.381.195	1.148	3.837
MO	1.953	334.680	1.409.835	722	4.212
PI	15.790	4.311.813	12.423.910	787	2.881
PU	5.462	3.647.376	10.176.785	1.863	2.790
SA	3.884	787.678	4.108.577	1.058	5.216
SI	6.731	4.166.917	14.672.031	2.180	3.521
TA	4.029	762.428	7.651.762	1.899	10.036
TO	7.449	3.484.527	12.979.012	1.742	3.725
UM	1.200	401.119	1.613.272	1.344	4.022
VA	970	114.325	798.397	823	6.984
VE	10.383	3.540.772	13.387.983	1.289	3.781
ITALIA	127.005	51.225.552	169.581.946	1.335	3.310

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE; (**) = IN LIRE

TABELLA N. 64
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1988

REG.	AMM.RI	POPOL. 87	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	5.120	1.253.719	4.905.468	958	3.913
BA	1.717	536.922	2.537.157	1.478	4.725
CL	3.926	1.080.973	4.372.851	1.114	4.045
CM	7.025	4.558.650	13.764.229	1.959	3.019
ER	7.778	3.888.890	15.891.324	2.043	4.086
FV	4.159	1.199.239	8.803.354	2.117	7.341
LA	6.194	4.975.698	9.333.196	1.507	1.876
LI	2.813	950.003	4.208.669	1.496	4.430
LO	23.877	7.908.165	23.397.852	1.147	3.465
MA	4.626	1.338.113	5.765.569	1.246	4.309
MO	2.009	330.446	1.594.476	794	4.825
PI	13.935	3.788.930	13.695.477	983	3.615
PU	5.487	3.613.887	11.071.709	2.018	3.064
SA	4.147	805.847	4.248.405	1.024	5.272
SI	6.842	3.567.878	13.866.100	2.027	3.886
TA	3.151	498.699	5.714.420	1.814	11.459
TO	6.800	2.704.986	12.059.813	1.774	4.458
UM	771	255.289	1.014.705	1.316	3.975
VA	900	114.760	856.698	952	7.465
VE	11.082	4.267.276	16.742.295	1.511	3.923
ITALIA	122.592	47.638.370	177.843.767	1.451	3.733

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE (**) = IN LIRE

TABELLA N. 65
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE
PER FASCIA DEMOGRAFICA
ANNO 1987

FASCIA	AMM.RI	POPOL. 87	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
01	7.389	229.172	3.864369	523	16.862
02	12.534	766.038	7.391.999	590	9.650
03	20.282	2.216.271	13.529.801	667	6.105
04	13.327	2.325.093	10.399.101	780	4.473
05	19.595	4.174.871	16.420.451	838	3.933
06	20.159	7.079.905	37.948.183	1.882	5.360
07	14.274	6.837.742	25.289.717	1.772	3.699
08	10.744	9.908.765	24.848.028	2.313	2.508
09	2.801	3.459.196	8.880.766	3.171	2.567
10	3.382	4.519.036	11.064.663	3.272	2.448
11	1.021	1.736.514	3.787.212	3.709	2.181
12	1.345	7.972.949	6.157.656	4.578	772
ITALIA	127.005	51.225.552	169.581.946	1.335	3.310

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE
(**) = IN LIRE

TABELLA N. 66
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE
PER FASCIA DEMOGRAFICA
ANNO 1988

FASCIA	AMM.RI	POPOL. 87	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
01	7.125	215.282	4.038.871	567	18.761
02	11.868	724.664	7.987.512	673	11.022
03	19.878	2.095.143	14.865.139	729	6.914
04	12.948	2.180.020	10.905.197	842	5.002
05	18.741	3.889.484	16.332.540	871	4.199
06	20.731	6.902.249	40.257.246	1.942	5.832
07	14.151	6.682.313	26.779.595	1.892	4.008
08	10.608	9.296.473	26.204.129	2.470	2.819
09	2.363	3.064.580	9.395.621	3.976	3.066
10	2.823	4.087.932	11.789.516	4.176	2.884
11	796	2.004.867	4.340.005	5.452	2.165
12	327	6.495.363	5.328.396	16.295	820
ITALIA	122.592	47.638.370	177.843.767	1.451	3.733

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE
(**) = IN LIRE

TABELLA N. 67
COMUNITA' MONTANE
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1987

REG.	AMM.RI	POPOL. 87	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	568	461.063	978.088	1.722	2.121
BA	349	423.722	828.436	2.374	1.955
CL	304	450.924	1.035.727	3.407	2.297
CM	550	589.319	1.267.477	2.305	2.151
ER	365	227.419	472.823	1.295	2.079
FV	413	182.133	395.392	957	2.171
LA	447	582.343	975.045	2.181	1.674
LI	334	221.286	519.228	1.555	2.346
LO	1.049	1.015.647	1.354.287	1.291	1.333
MA	329	246.742	464.434	1.412	1.882
MO	375	244.556	403.072	1.075	1.648
PI	1.188	525.502	705.215	594	1.342
PU	30	171.089	159.260	5.309	931
SA	550	524.219	1.187.001	2.158	2.264
SI	0	0	0	0	0
TA	537	712.015	1.110.226	2.067	1.559
TO	754	435.604	945.985	1.255	2.172
UM	197	374.405	473.393	2.403	1.264
VA	155	114.325	146.793	947	1.284
VE	380	386.085	768.110	2.021	1.989
ITALIA	8.874	7.888.398	14.189.992	1.599	1.799

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE; (**) = IN LIRE

TABELLA N. 68
COMUNITA' MONTANE
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE E PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1988

REG.	AMM.RI	POPOL. 87	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMM.RE (*)	SPESA PRO CAPITE (**)
AB	660	494.548	1.225.534	1.857	2.478
BA	331	320.425	798.251	2.412	2.491
CL	515	456.757	1.261.491	2.449	2.762
CM	613	645.455	1.333.964	2.176	2.067
ER	539	313.349	798.540	1.482	2.548
FV	394	176.825	456.123	1.158	2.580
LA	419	527.289	841.114	2.007	1.595
LI	461	304.824	682.322	1.480	2.238
LO	801	897.268	1.279.060	1.597	1.426
MA	347	246.465	727.983	2.098	2.954
MO	388	244.543	509.767	1.314	2.085
PI	1.097	487.035	777.539	709	1.596
PU	131	170.491	187.544	1.432	1.100
SA	605	615.681	1.574.892	2.603	2.558
SI	0	0	0	0	0
TA	723	714.433	1.299.318	1.797	1.819
TO	708	352.435	313.761	1.856	3.728
UM	143	318.211	474.013	3.315	1.490
VA	132	114.760	196.563	1.489	1.713
VE	394	386.112	792.582	2.012	2.053
ITALIA	9.401	7.786.906	16.530.361	1.758	2.123

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE; (**) = IN LIRE

TABELLA N. 69
UNITA' SANITARIE LOCALI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1987

REGIONE	AMMINISTRATORI	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMMINISTRATORE (*)
AB	266	928.262	3.490
BA	154	405.063	2.630
CL	344	805.288	2.341
CM	580	1.760.282	3.035
ER	1.385	2.776.006	2.004
FV	666	1.063.788	1.597
LA	587	2.551.785	4.347
LI	124	1.129.997	9.113
LO	2.527	4.877.454	1.930
MA	237	919.331	3.879
MO	116	479.493	4.134
PI	1.696	3.031.789	1.788
PU	1.365	1.960.937	1.437
SA	313	1.108.887	3.453
SI	1.287	3.908.757	3.037
TA	8	173.131	21.641
TO	247	2.076.378	8.406
UM	9	74.100	8.233
VA	8	164.602	20.575
VE	1.096	2.505.695	2.286
ITALIA	13.015	32.701.025	2.513

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 70
UNITA' SANITARIE LOCALI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1988

REGIONE	AMMINISTRATORI	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMMINISTRATORE (*)
AB	213	1.074.277	5.044
BA	126	469.713	3.728
CL	354	845.182	2.388
CM	473	1.937.838	4.097
ER	1.099	3.024.925	2.752
FV	570	1.491.325	2.616
LA	364	2.488.785	6.837
LI	160	1.623.934	10.150
LO	2.357	8.611.162	3.653
MA	198	908.522	4.588
MO	123	313.660	2.550
PI	1.545	3.441.046	2.227
PU	1.252	1.830.88	1.462
SA	272	1.252.521	4.605
SI	1.316	4.024.568	3.058
TA	0	0	0
TO	289	2.316.198	8.015
UM	93	135.885	1.461
VA	8	220.932	27.617
VE	987	3.010.583	3.050
ITALIA	11.799	39.021.945	3.307

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 71
AZIENDE E CONSORZI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1987

REGIONE	AMMINISTRATORI	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMMINISTRATORE (*)
AB	15	83.261	5.551
CL	7	34.286	4.898
ER	1.099	2.271.526	2.067
FV	1.062	853.445	804
LI	399	858.716	2.152
LO	2.690	2.563.290	953
MA	515	862.330	1.674
PU	77	183.345	2.381
TO	1.193	2.021.931	1.695
UM	39	13.554	348
VE	316	286.046	905
ITALIA	7.412	10.031.730	1.353

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

TABELLA N. 72
AZIENDE E CONSORZI
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE
ANNO 1988

REGIONE	AMMINISTRATORI	SPESA TOTALE (*)	SPESA PER AMMINISTRATORE (*)
AB	171	420.071	2.457
BA	21	164.057	7.812
CL	0	0	0
CM	142	214.206	1.508
ER	1.020	2.492.331	2.443
FV	1.074	1.021.762	951
LA	280	554.946	1.982
LI	339	970.492	2.863
LO	2.378	2.563.190	1.078
MA	519	872.811	1.682
MO	116	479.493	4.134
PI	767	831.123	1.084
PU	364	929.783	2.554
SA	16	112.286	7.018
SI	140	509.442	3.639
TA	65	4.014	62
TO	1.348	3.199.505	2.374
UM	8	42.123	5.265
VE	812	1.429.564	1.761
ITALIA	9.464	16.331.706	1.726

(*) = IN MIGLIAIA DI LIRE

CARTOGRAMMI

CARTOGRAMMA N.1

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE

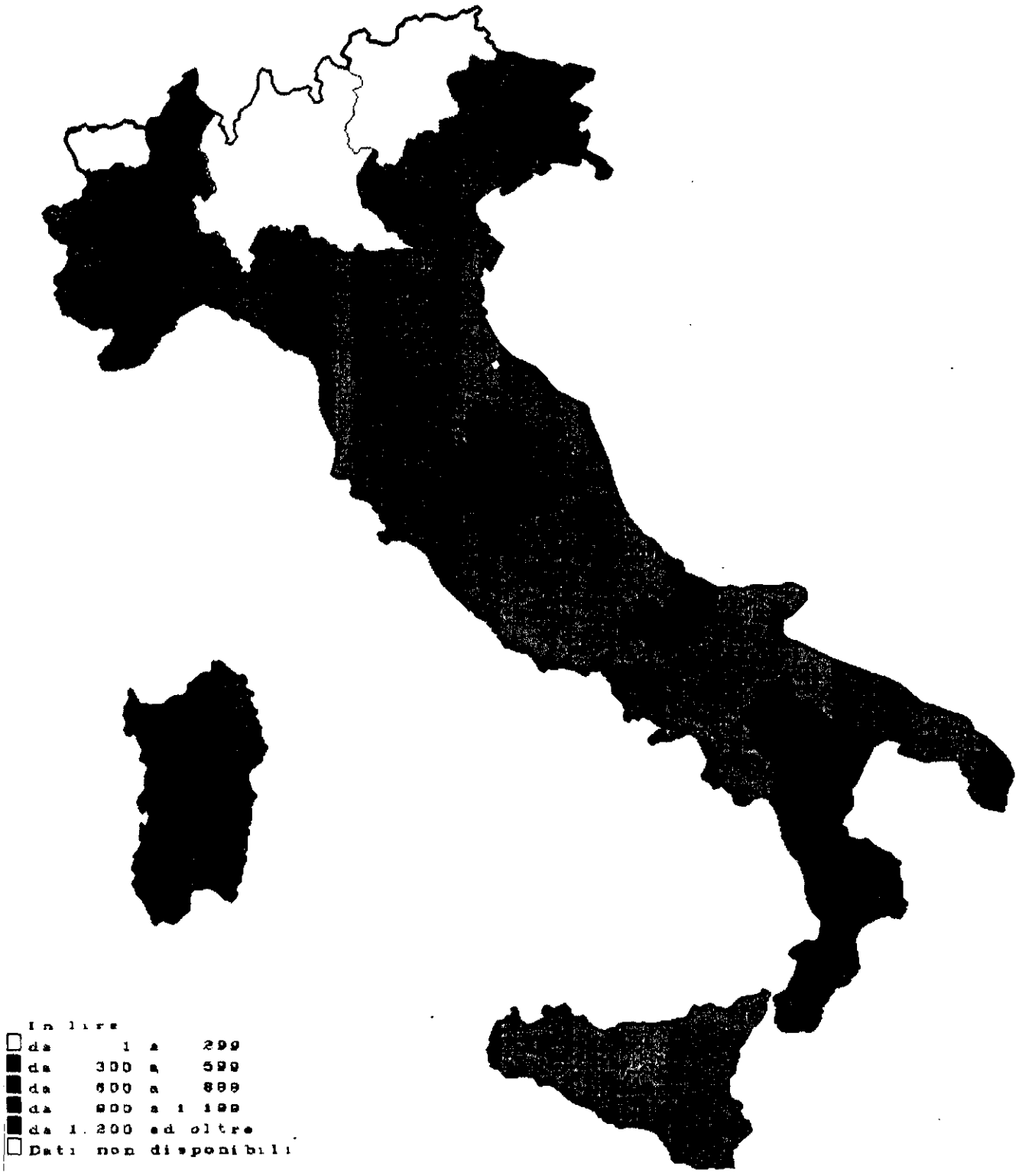
ANNO 1987

CARTOGRAMMA N.2

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SPESA PRO CAPITE PER REGIONE

ANNO 1987

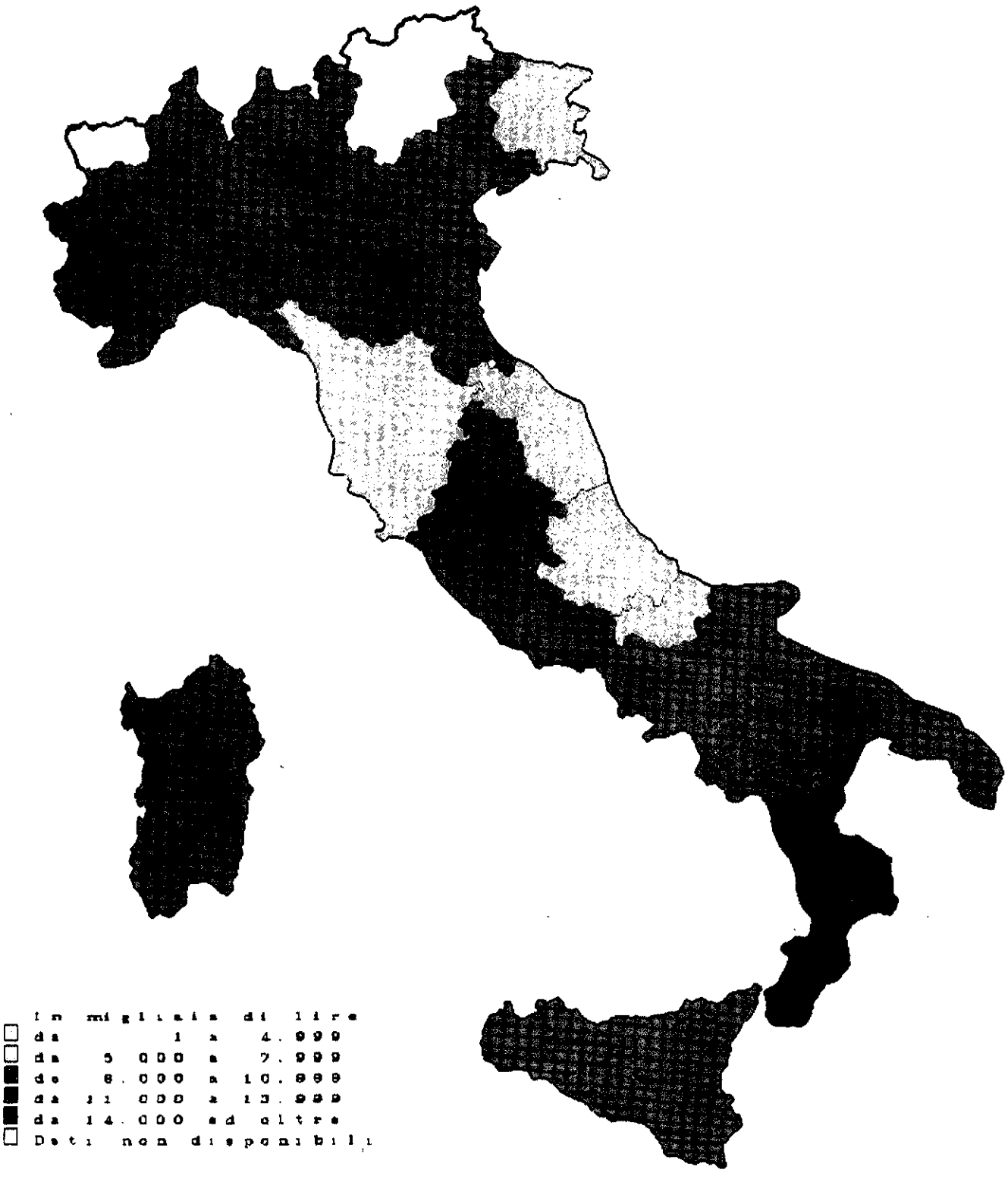


CARTOGRAMMA N.3

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

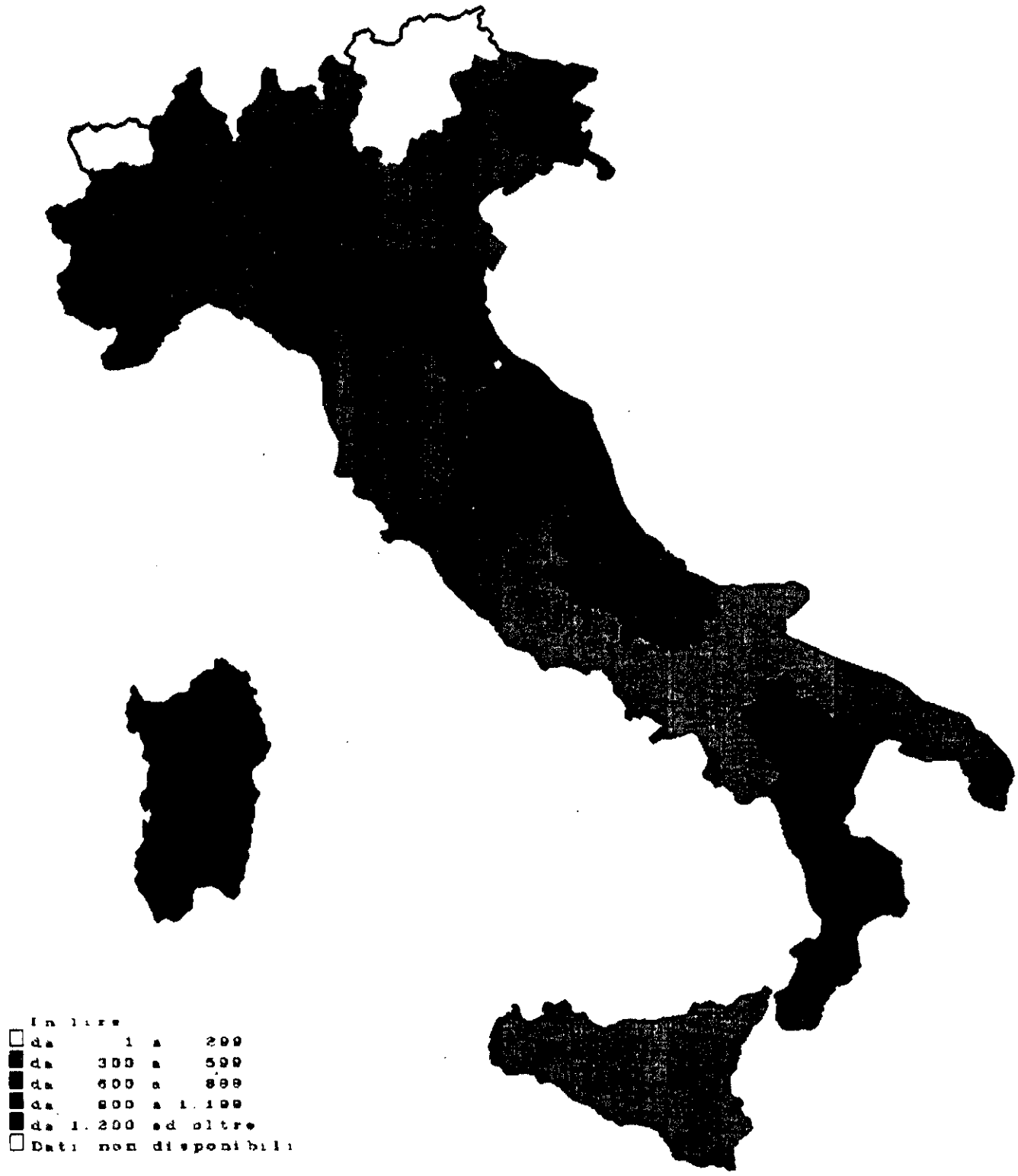
SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE

ANNO 1988



CARTOGRAMMA N.4

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI
SPESA PRO CAPITE PER REGIONE
ANNO 1988

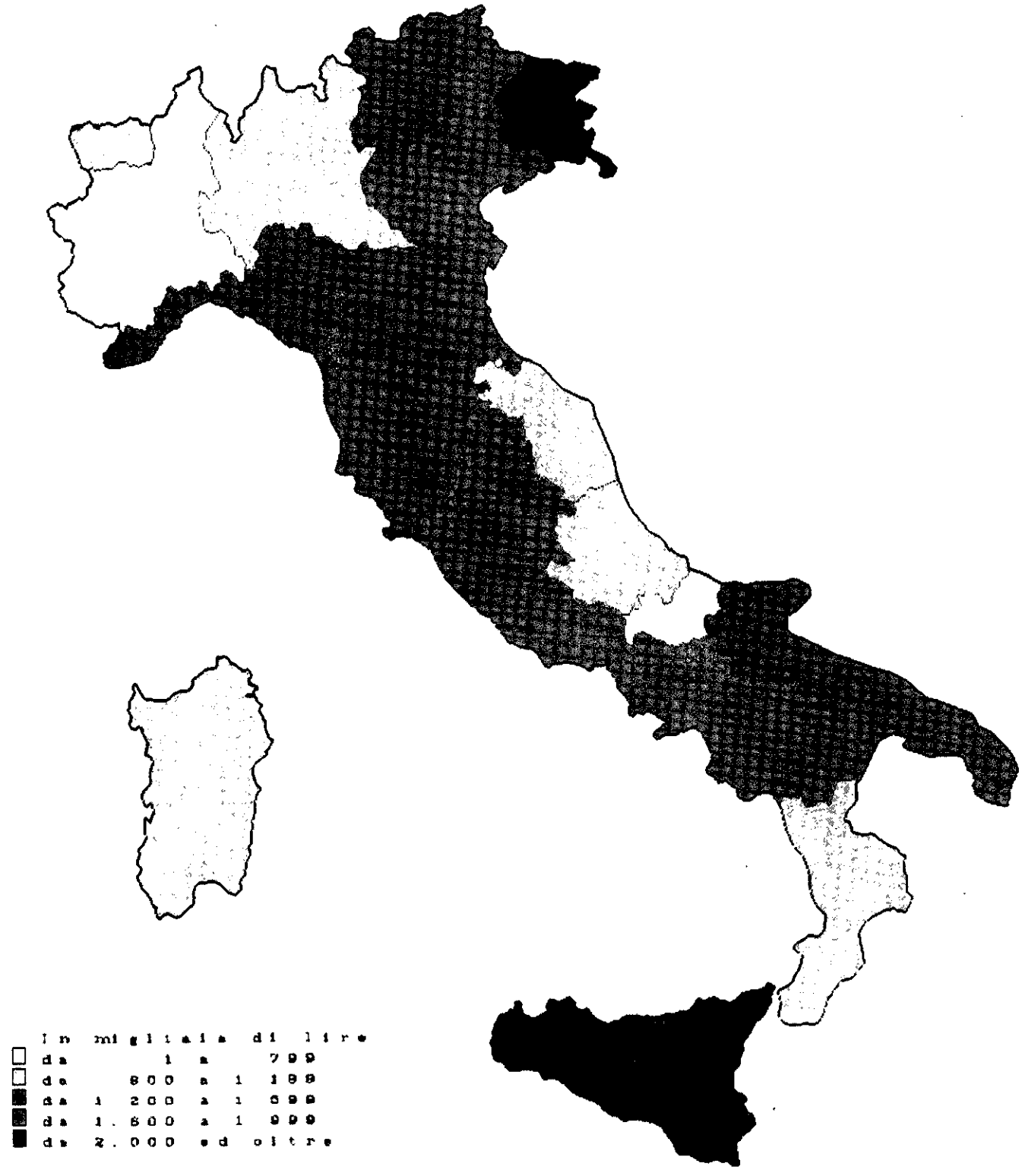


CARTOGRAMMA N.5

AMMINISTRAZIONI COMUNALI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE

ANNO 1987



CARTOGRAMMA N.6

AMMINISTRAZIONI COMUNALI

SPESA PRO CAPITE PER REGIONE

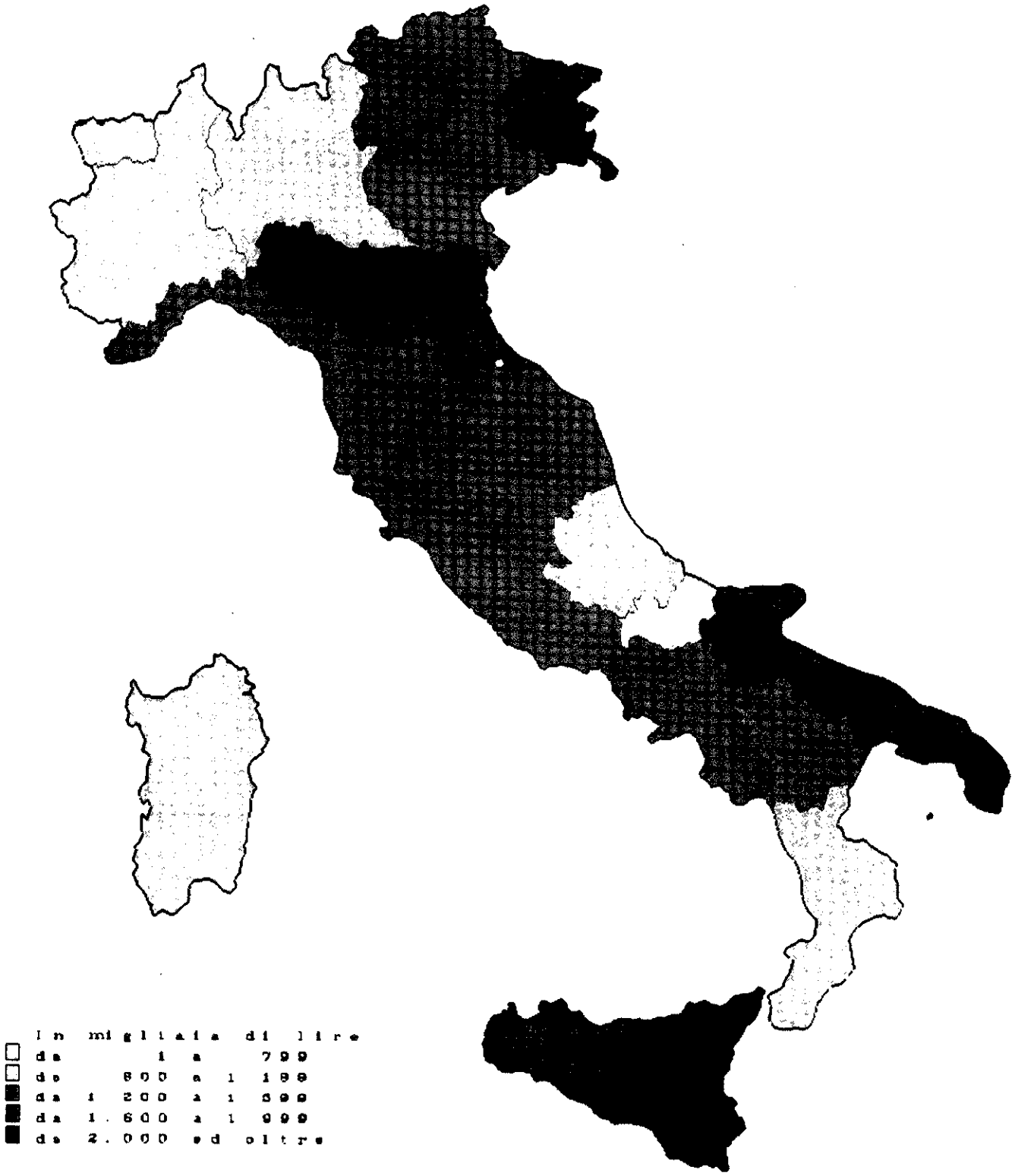
ANNO 1987

CARTOGRAMMA N.7

AMMINISTRAZIONI COMUNALI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE

ANNO 1988



CARTOGRAMMA N.8

AMMINISTRAZIONI COMUNALI

SPESA PRO CAPITE PER REGIONE

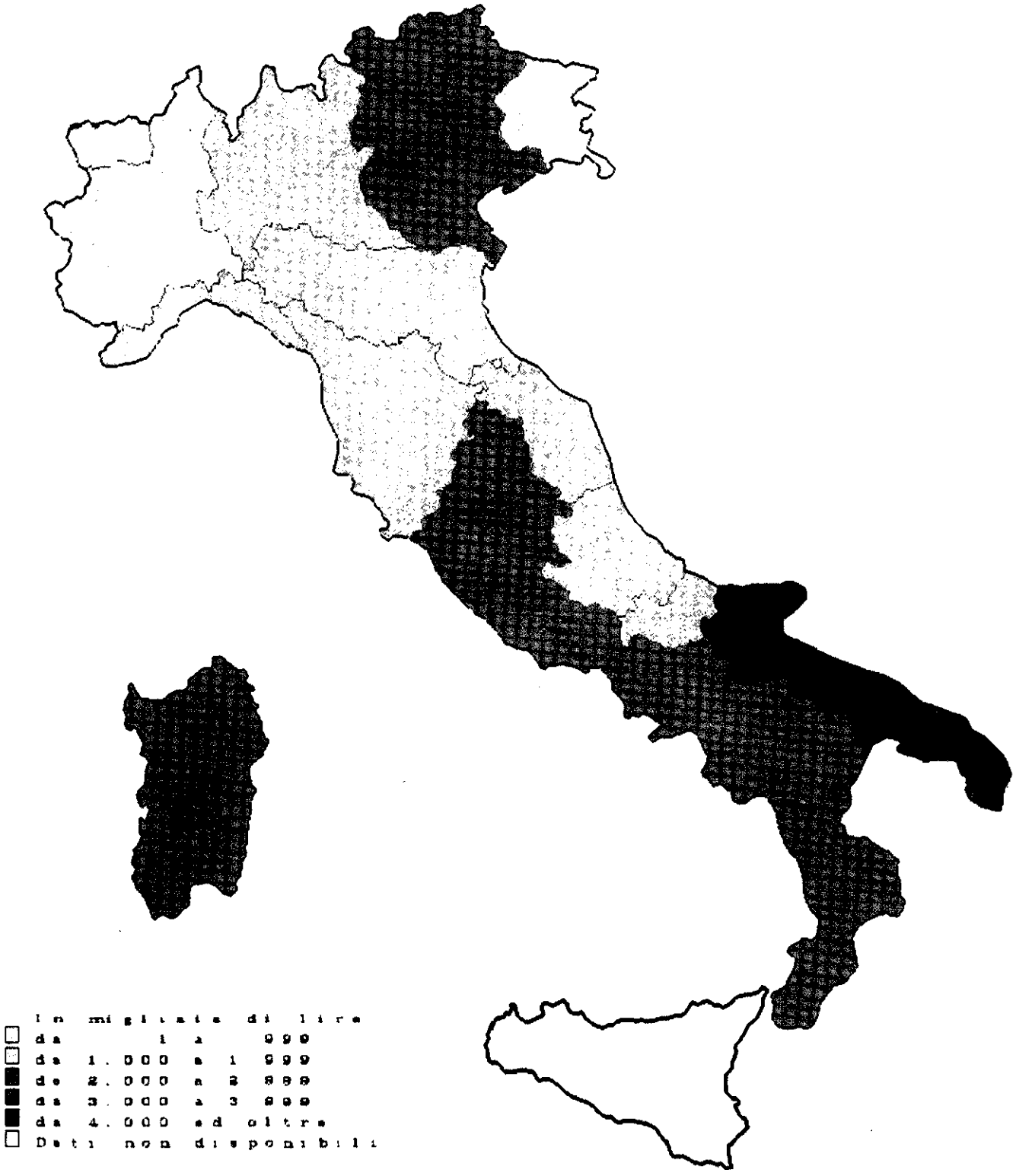
ANNO 1988

CARTOGRAMMA N.9

COMUNITA' MONTANE

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE

ANNO 1987

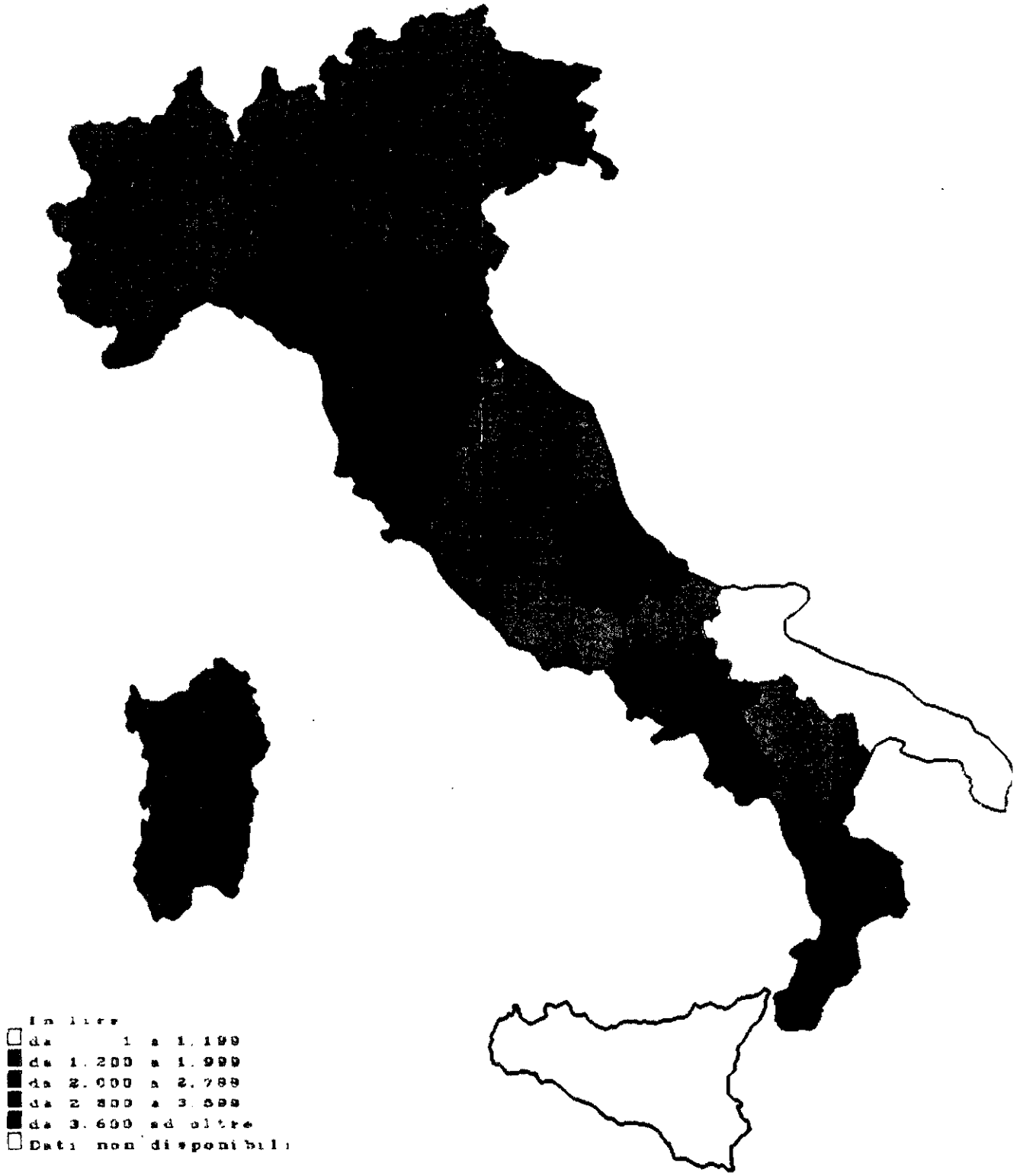


CARTOGRAMMA N.10

COMUNITA' MONTANE

SPESA PRO CAPITE PER REGIONE

ANNO 1987

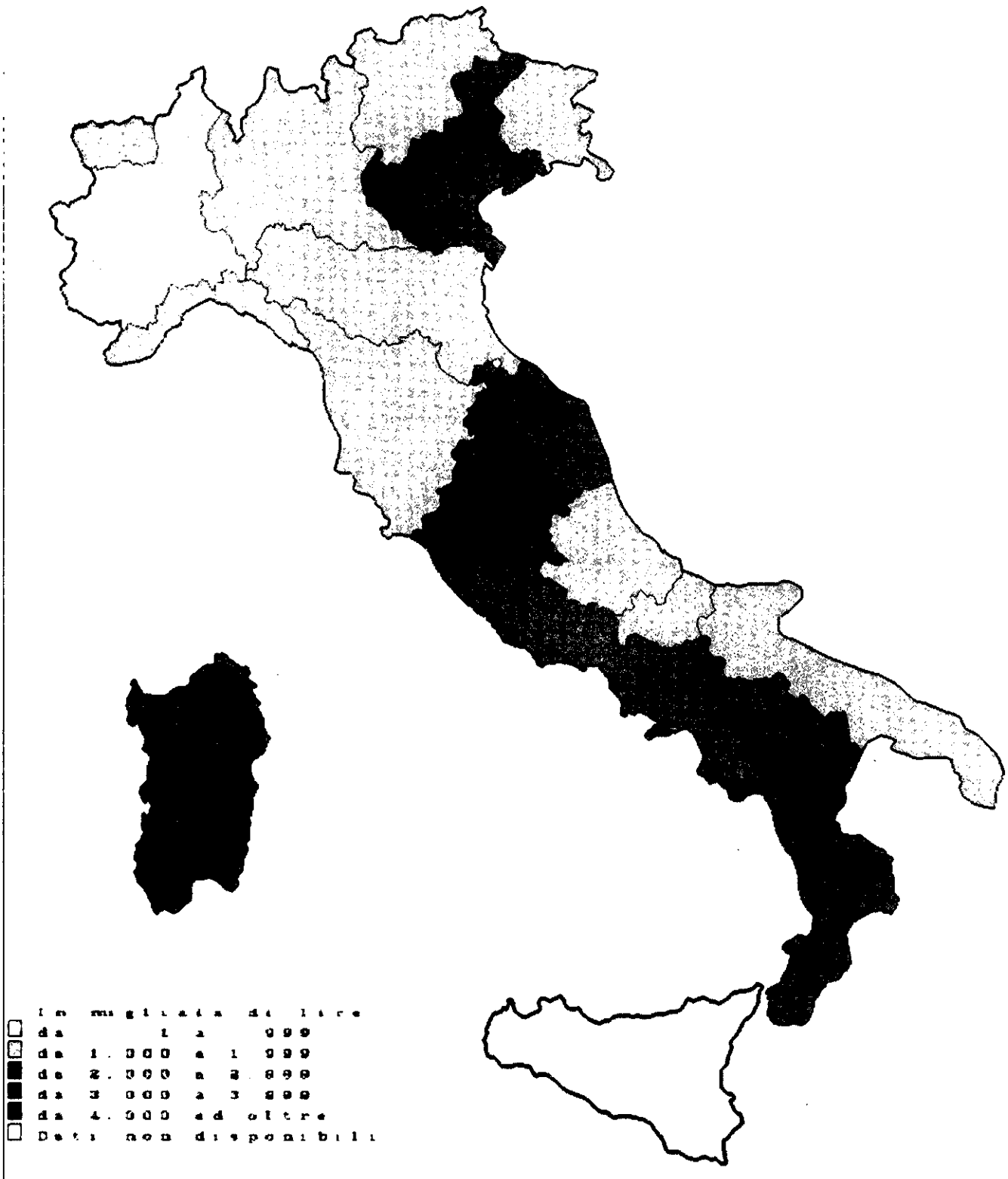


CARTOGRAMMA N.11

COMUNITA' MONTANE

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE

ANNO 1988

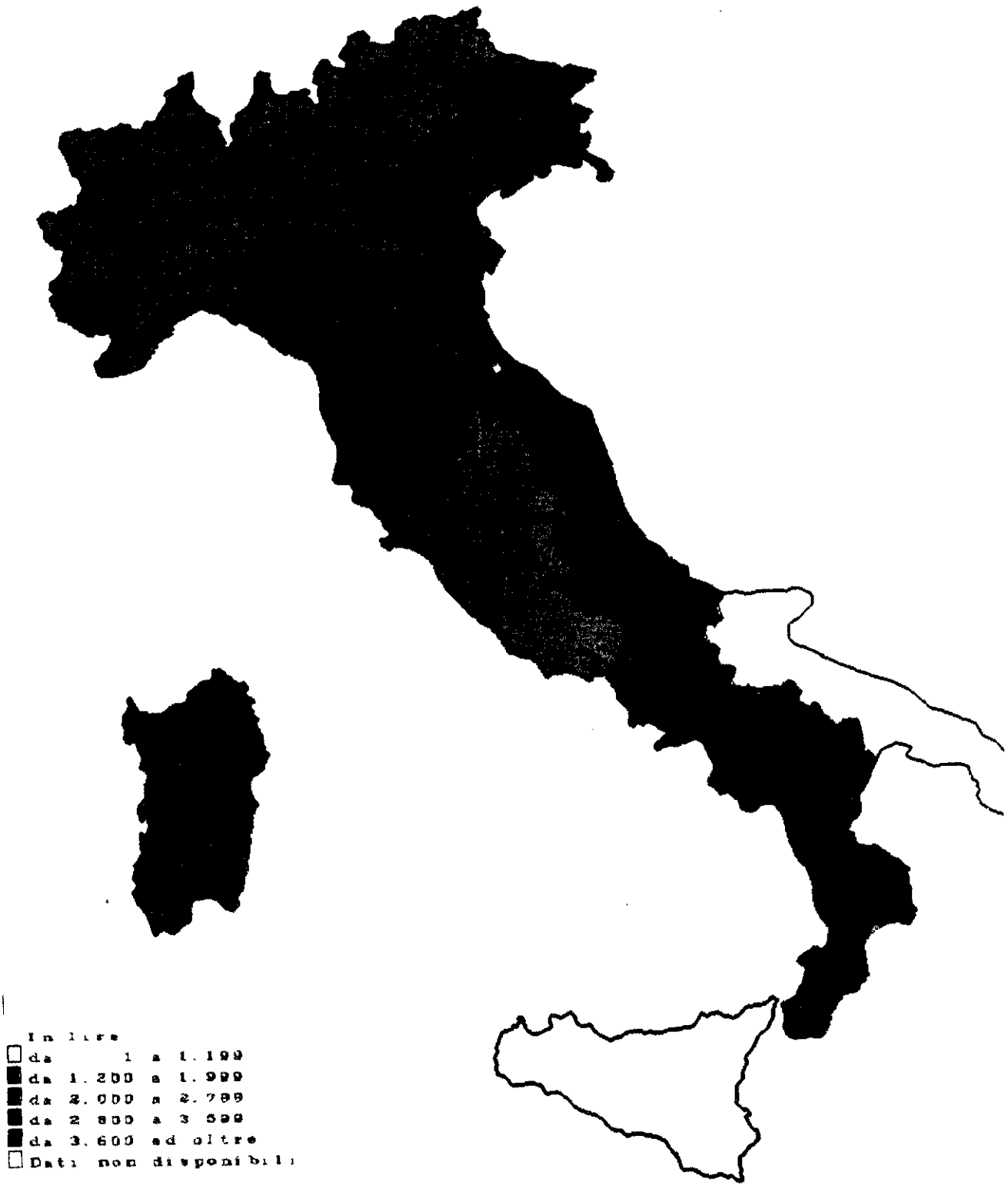


CARTOGRAMMA N.12

COMUNITA' MONTANE

SPESA PRO CAPITE PER REGIONE

ANNO 1988

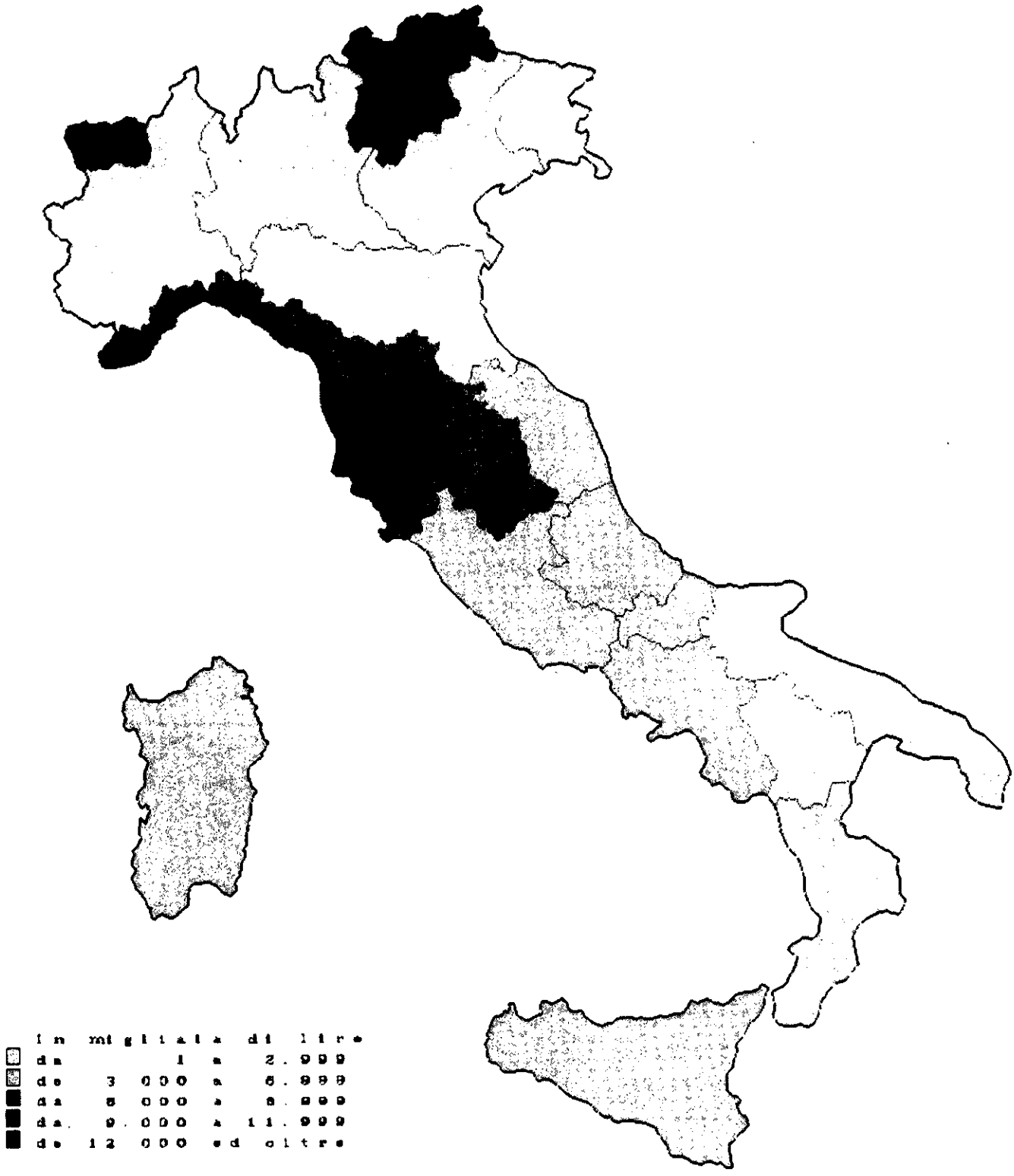


CARTOGRAMMA N.13

UNITA' SANITARIE LOCALI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE

ANNO 1987



CARTOGRAMMA N.14

UNITA' SANITARIE LOCALI

SPESA TOTALE PER AMMINISTRATORE PER REGIONE

ANNO 1988

APPENDICE
B

A/XXII

L. 27 dicembre 1985, n. 816 (1).

Aspettative, permessi e indennità degli amministratori locali.

1. *Oggetto del provvedimento.* — I cittadini chiamati a ricoprire le cariche elettive previste dalla presente legge hanno diritto di disporre del tempo necessario per l'esercizio del mandato, fruendo di aspettative e permessi, nonché di percepire le indennità ed i rimborsi di spese nei casi contemplati dagli articoli seguenti.

2. *Collocamenti in aspettativa.* — Agli effetti degli articoli successivi possono essere collocati, a domanda, in aspettativa non retribuita, anche se questa non è prevista dai rispettivi ordinamenti, solo i lavoratori dipendenti pubblici o dipendenti da imprese, aziende o enti, pubblici o privati, eletti alle cariche di cui alla presente legge.

Il periodo trascorso in aspettativa è considerato a tutti i fini come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova.

Per i lavoratori dipendenti eletti negli organi esecutivi degli enti locali per i quali la presente legge prevede il raddoppio dell'indennità mensile di carica, gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi sono versati ai rispettivi istituti dal datore di lavoro pubblico e, su richiesta di questo, rimborsati dall'ente presso il quale il lavoratore posto in aspettativa esercita il mandato. Lo stesso ente provvede al versamento, presso i competenti istituti previdenziali ed assicurativi, dei predetti oneri in sostituzione del datore di lavoro privato, al quale è altresì rimborsata la quota annuale di accantonamento per l'indennità di fine rapporto, entro i limiti di un dodicesimo dell'indennità di carica annua da parte dell'ente e per l'eventuale residuo da parte dell'eletto.

3. *Indennità di carica del sindaco.* — Ai sindaci è corrisposta una indennità mensile di carica deliberata dal consiglio comunale entro i limiti previsti per ciascuna classe di comuni nella tabella *A* allegata alla presente legge.

I limiti di cui al precedente comma sono raddoppiati per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti che svolgano attività lavorativa non dipendente o che, quali lavoratori dipendenti, siano collocati in aspettativa non retribuita.

4. *Permessi.* — I lavoratori dipendenti eletti nei consigli comunali o provinciali hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata nella quale sono convocati i rispettivi consigli.

I lavoratori dipendenti eletti nelle assemblee delle unità sanitarie locali o delle comunità montane, nelle associazioni e nei consorzi tra enti locali, nei consigli delle aziende municipali, provinciali o consortili, nei consigli circoscrizionali nonché nelle commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituite hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi degli enti di cui fanno parte.

Gli eletti nelle giunte municipali e provinciali, i presidenti e i vicepresidenti dei comitati di gestione delle unità sanitarie locali, i presidenti e i vicepresidenti delle giunte esecutive delle comunità montane, i presidenti di aziende municipalizzate o provinciali con più di cinquanta dipendenti hanno diritto, oltre ai permessi di cui ai precedenti commi, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di ventiquattro ore lavorative al mese, elevate a quarantotto ore per i sindaci e per i presidenti delle amministrazioni provinciali.

Le assenze di cui ai commi precedenti sono retribuite.

L'onere per le assenze dal servizio dei lavoratori dipendenti da privati o da soggetti pubblici economici è a carico dell'ente od organismo di cui sono amministratori; detto ente od organismo, su richiesta, è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto corrisposto per le ore o giornate di effettiva assenza.

I lavoratori dipendenti, di cui al presente articolo, hanno diritto ad ulteriori permessi non retribuiti sino ad un massimo di ventiquattro ore lavorative mensili qualora risultino necessari per l'espletamento del mandato.

5. *Indennità di carica degli assessori comunali.* — All'assessore delegato o anziano dei comuni con popolazione superiore a 5 mila e fino a 10 mila abitanti, è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 50 per cento di quella prevista per il sindaco.

All'assessore delegato o anziano dei comuni con popolazione superiore a 10 mila e fino a 50 mila abitanti è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 55 per cento di quella prevista per il sindaco.

All'assessore delegato o anziano dei comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 75 per cento di quella prevista per il sindaco.

Agli assessori effettivi e supplenti dei comuni con popolazione superiore a 5 mila e fino a 50 mila abitanti è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 45 per cento di quella prevista per il sindaco.

Agli assessori effettivi e supplenti dei comuni con popolazione fra i 50 mila ed i 250 mila abitanti è corrisposta una indennità mensile di carica pari al 60 per cento di quella prevista per il sindaco. Agli assessori effettivi e supplenti dei comuni con popolazione superiore a 250 mila abitanti è corrisposta una indennità mensile di carica pari al 65 per cento di quella prevista per il sindaco.

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 10 gennaio 1986, n. 7.

I limiti di cui al terzo e quinto comma sono raddoppiati per gli assessori comunali che non siano lavoratori dipendenti ovvero siano stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del precedente articolo 2.

I relativi provvedimenti sono adottati dal consiglio comunale.

6. *Indennità di carica del presidente e degli assessori della provincia.* — Ai presidenti delle amministrazioni provinciali è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti di quella prevista nella tabella *B* allegata alla presente legge.

All'assessore anziano delle amministrazioni provinciali è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 75 per cento di quella prevista per il presidente.

Agli altri assessori sia effettivi che supplenti l'indennità mensile di carica è corrisposta entro i limiti del 65 per cento di quella prevista per il presidente.

I limiti di cui ai precedenti commi sono raddoppiati per gli amministratori provinciali che non siano lavoratori dipendenti o che siano collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del precedente articolo 2.

I relativi provvedimenti sono adottati dal consiglio provinciale.

7. *Indennità di carica del presidente e dei componenti di organi esecutivi delle aziende speciali.* — Ai presidenti delle aziende speciali di enti territoriali è corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 65 per cento di quella prevista per il sindaco o per il presidente dell'ente territoriale da cui dipendono.

Ai componenti degli organi esecutivi delle predette aziende può essere corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 40 per cento di quella prevista per il presidente.

I relativi provvedimenti sono adottati dall'organo assembleare dell'ente territoriale da cui dipende l'ente o l'azienda tenendo conto delle loro dimensioni economiche, finanziarie, organizzative e produttive.

I limiti di cui al primo comma sono raddoppiati per i presidenti delle aziende con più di 50 dipendenti, che non siano lavoratori dipendenti o che siano collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del precedente articolo 2.

8. *Maggioranza per l'adozione delle delibere relative alle indennità di carica.* — Le delibere relative alle indennità di carica sono adottate dai rispettivi consigli comunali e provinciali con votazione a maggioranza qualificata della metà più uno dei componenti l'assemblea.

9. *Indennità di carica del presidente e dei componenti di organi esecutivi di consorzi fra enti locali e loro aziende.* — Ai presidenti di consorzi tra comuni e province e delle loro aziende può essere corrisposta, in relazione alla popolazione servita e alla qualità ed entità dei servizi, una indennità mensile di carica entro i limiti del 65 per cento di quella prevista per il sindaco del comune più popoloso, facente parte del consorzio.

Ai componenti degli organi esecutivi dei predetti consorzi o loro aziende può essere corrisposta una indennità mensile di carica entro i limiti del 40 per cento di quella prevista per il presidente.

I relativi provvedimenti sono adottati dalle rispettive assemblee, con il voto favorevole dei due terzi dei componenti assegnati alle stesse, sentiti gli enti territoriali interessati.

I limiti di cui al primo comma sono raddoppiati per i presidenti dei consorzi o loro aziende con più di 50 dipendenti, che non siano lavoratori dipendenti o che siano collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del precedente articolo 2.

10. *Indennità di presenza dei consiglieri comunali.* — Ai consiglieri comunali è corrisposta una indennità di presenza per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del consiglio e per non più di una seduta al giorno, nella seguente misura:

1) comuni sino a 30 mila abitanti, lire 15.000;

2) comuni da 30.001 a 250 mila abitanti, lire 25.000;

3) comuni da 250.001 a 500 mila abitanti, lire 40.000;

4) comuni con oltre 500 mila abitanti, lire 70.000.

La stessa indennità è corrisposta, alle medesime condizioni, per l'effettiva partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari permanenti, formalmente istituite e convocate.

I consigli comunali possono concedere un'indennità di presenza anche per le sedute dei consigli tributari e delle commissioni comunali previste per legge in una misura non superiore a quella disposta per i componenti dei rispettivi consigli e alle medesime condizioni.

Le indennità di cui ai precedenti commi non sono tra loro cumulabili nell'ambito della medesima giornata.

11. *Indennità di presenza dei consiglieri provinciali.* — Ai consiglieri provinciali è corrisposta una indennità per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del consiglio e per non più di una seduta al giorno, nella seguente misura:

1) province fino a 250 mila abitanti, lire 25.000;

2) province da 250.001 a 500 mila abitanti, lire 30.000;

3) province da 500.001 a 1.000.000 di abitanti, lire 50.000;

4) province con oltre 1.000.000 di abitanti, lire 70.000.

La stessa indennità è corrisposta, alle medesime condizioni, per l'effettiva partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari permanenti, formalmente istituite e convocate.

COMUNI E PROVINCE L. 27 dicembre 1985, n. 816	VOCE 100	LEGGE A/XXII	PAG 133 A

I consigli provinciali possono concedere una indennità di presenza anche per le sedute delle commissioni provinciali previste per legge, in misura non superiore a quella disposta per i componenti dei rispettivi consigli e alle medesime condizioni.

Le indennità di cui ai precedenti commi non sono tra loro cumulabili nell'ambito della medesima giornata.

12. *Indennità di presenza di componenti di organi esecutivi non percipienti indennità di carica.* — Ai componenti degli organi esecutivi dei comuni, delle province e delle loro aziende e consorzi a cui non spetti alcuna indennità di carica è corrisposta una indennità di presenza per l'effettiva partecipazione alle sedute in misura pari a quella prevista per i componenti dei rispettivi consigli e assemblee o di quelli degli enti da cui dipendono.

13. *Rimborsi di spese e indennità di missione.* — Ai sindaci, ai presidenti delle amministrazioni provinciali, delle comunità montane, dei comitati di gestione e di assemblea delle unità sanitarie locali, dei consigli di amministrazione delle aziende municipali, provinciali e consortili e dei consorzi o associazioni tra comuni, ai componenti gli organi dei suddetti enti, formalmente e specificatamente delegati dai rispettivi sindaci o presidenti, che, per ragioni del loro mandato, si rechino fuori dell'ambito territoriale cui si riferiscono le funzioni esercitate, sono dovuti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nonché l'indennità di missione alle condizioni previste dall'articolo 1, primo comma, e dall'articolo 3, primo e secondo comma, della legge 18 dicembre 1973, n. 836 (2), e per l'ammontare stabilito al n. 2 della tabella *A* allegata alla medesima legge, come successivamente modificata.

Le spese che gli enti locali e le loro aziende ritengono di sostenere per la partecipazione dei componenti dei propri organi elettivi alle riunioni degli organi delle associazioni nazionali e regionali tra enti locali a rilevanza nazionale fanno carico al bilancio degli stessi.

La liquidazione del rimborso delle spese o dell'indennità di missione è fatta con deliberazione esecutiva della giunta, del comitato di gestione, del consiglio direttivo o di amministrazione, su richiesta dell'interessato, corredata della documentazione delle spese di viaggio sostenute e di una dichiarazione sulla durata della missione.

Ai cittadini chiamati a ricoprire le cariche elettive di cui all'articolo 1, che risiedono fuori dal capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, spetta il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute entro i limiti del territorio provinciale, per la partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari ed esecutivi, nonché per la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate.

I consigli e le assemblee possono sostituire all'indennità di missione il rimborso delle spese effettive, disciplinando con regolamento i casi cui si applica l'uno o l'altro trattamento.

14. *Divieto di cumulo.* — Le indennità di carica previste dalla presente legge non sono cumulabili fra loro.

I parlamentari nazionali o europei, nonché i consiglieri regionali possono percepire solo le indennità di presenza previste dalla presente legge.

Agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di carica prevista dalla presente legge non è dovuta alcuna indennità di presenza per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente.

15. *Aggiornamento periodico delle indennità.* — I limiti delle indennità previsti dalla presente legge sono all'inizio di ogni triennio aggiornati, con decreto del Ministro dell'interno di concerto con quello del tesoro, entro gli indici rilevati per la maggiorazione dell'indennità integrativa speciale di cui agli articoli 1 e 2 della legge 27 maggio 1959, n. 324 (2), e successive modificazioni ed integrazioni.

Il primo aggiornamento avrà luogo il 1° gennaio 1988.

L'eventuale aumento non può comunque eccedere il limite del 10 per cento per ciascun anno del triennio (2/a).

16. *Documentazione per i permessi.* — L'attività ed i tempi di espletamento del mandato per i quali i lavoratori chiedono ed ottengono permessi, retribuiti e non retribuiti, devono essere prontamente e puntualmente documentati mediante attestazione dell'ente.

17. *Copertura dell'onere finanziario.* — All'onere finanziario derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 52 miliardi annui, provvedono gli enti interessati, nei limiti delle disponibilità di bilancio senza ulteriori oneri per lo Stato.

18. *Disposizione transitoria.* — 1. I cittadini di cui al precedente articolo 1 che, alla data di entrata in vigore della presente legge, godono del trattamento economico previsto dall'art. 3 della L. 12 dicembre 1966, n. 1078 (2), conservano a loro richiesta tale trattamento anche in caso di successivi rinnovi dello stesso mandato, come determinato dalla L. 18 dicembre 1979, n. 632 (3) (3/a).

19. *Disposizioni fiscali.* — Le indennità di carica e di presenza sono assoggettate al trattamento fiscale previsto per i redditi di cui alla lettera *d*) dell'articolo 47 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (4), e successive modificazioni ed integrazioni.

Le indennità di missione sono assoggettate allo stesso trattamento fiscale previsto per le medesime indennità di cui alla legge 18 dicembre

(2) Riportata alla voce IMPIEGATI CIVILI DELLO STATO.

(2/a) Il D.M. 11 aprile 1988 (Gazz. Uff. 4 maggio 1988, n. 103) ha disposto l'aumento dei limiti massimi delle indennità nella misura complessiva del 10,00 per cento, a partire dal 1° gennaio 1988 e per il triennio 1988, 1989 e 1990. Successivamente, il D.M. 2 aprile 1991 (Gazz. Uff. 18 aprile 1991, n. 91), ha disposto un ulteriore aumento dei suddetti limiti massimi nella misura complessiva del 10 per cento, a partire dal 1° gennaio 1991 e per il triennio 1991, 1992 e 1993.

(3) Riportata al n. A/XVIII.

(3/a) Così sostituito dall'art. 15-*sexies*, D.L. 28 dicembre 1989, n. 415, riportato alla voce FINANZA LOCALE.

(4) Riportato alla voce REDDITI DELLE PERSONE FISICHE E DELLE PERSONE GIURIDICHE (IMPOSTE SUI).

PAG.	LEGGE	VOCE	
134 A	A/XXII	100	**COMUNI E PROVINCE** **L. 27 dicembre 1985, n. 816**

1973, n. 836 (5), e successive modificazioni ed integrazioni.

20. *Ambito di applicazione.* — Le disposizioni della presente legge si applicano nell'intero territorio nazionale, fatte salve le competenze spettanti alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano.

21. *Relazione al Parlamento.* — A partire dal biennio 1985-1986, il Ministro dell'interno presenta alle Camere, entro il mese di dicembre dell'anno successivo al compimento di ciascun biennio, una relazione avente ad oggetto la spesa sostenuta, in ciascun anno, in conseguenza della presente legge, da tutti gli enti indicati nella presente legge, con distinto riferimento a quella derivante da aspettative, indennità e rimborso spese.

Ai fini dell'adempimento previsto dal primo comma, gli enti indicati nella presente legge sono tenuti a trasmettere alle prefetture, entro un mese dall'approvazione del bilancio consuntivo, un rapporto, su schema predisposto dal Ministro dell'interno, ordinato ad evidenziare gli elementi precisati dal primo comma.

La prefettura trasmette tale rapporto al Ministero dell'interno entro il mese di settembre, accompagnandolo con un prospetto riepilogativo.

22. *Rimborsi degli oneri previdenziali assistenziali e assicurativi.* — Le modalità ed i criteri per definire l'ammontare dei rimborsi degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi per i dipendenti pubblici, di cui all'articolo 2, terzo comma, sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro.

23. *Assicurazione contro i rischi conseguenti all'espletamento del mandato.* — I comuni e le province possono assicurare i propri amministratori ed i propri rappresentanti contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato.

24. *Esercizio delle funzioni consiliari.* — I consiglieri comunali, i consiglieri provinciali e i componenti delle assemblee delle unità sanitarie locali e delle comunità montane, per l'effettivo esercizio delle loro funzioni hanno diritto di prendere visione dei provvedimenti adottati dall'ente e degli atti preparatori in essi richiamati nonché di avere tutte le informazioni necessarie all'esercizio del mandato.

Nei comuni con popolazione superiore ai 250 mila abitanti e nelle province, per l'esercizio delle funzioni sono assicurate idonee strutture fornite ai gruppi consiliari costituiti a norma di regolamento.

25. *Diritto di visione degli atti.* — Tutti i cittadini hanno diritto di prendere visione di tutti i provvedimenti adottati dai comuni, dalle province, dai consigli circoscrizionali, dalle aziende speciali di enti territoriali, dalle unità sanitarie locali, dalle comunità montane.

Le amministrazioni disciplinano con proprio regolamento l'esercizio di tale diritto.

26. *Estensione dell'ambito di applicazione della legge 5 luglio 1982, n. 441* (6). — . . . . (7).

27. *Divieto di trasferimento dei lavoratori dipendenti eletti consiglieri comunali e provinciali.* — I consiglieri comunali e provinciali che sono lavoratori dipendenti non possono essere soggetti a trasferimenti durante l'esercizio del mandato consiliare, se non a richiesta o per consenso.

28. *Disposizioni abrogate.* — Le disposizioni della presente legge sostituiscono le disposizioni contenute nell'articolo 32 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (8), quelle della legge 12 dicembre 1966, n. 1078 (5), della legge 26 aprile 1974, n. 169 (9), e della legge 18 dicembre 1979, n. 632 (10), limitatamente a quanto espressamente disciplinato nella presente legge.

Tabella A

INDENNITÀ DI CARICA AI SINDACI

Comuni fino a 3.000 abitanti	L.	400.000
da 3.001 a 5.000 abitanti	»	600.000
da 5.001 a 30.000 abitanti	»	800.000
da 30.001 a 50.000 abitanti	»	900.000
da 50.001 a 100.000 abitanti	»	1.100.000
da 100.001 a 250.000 abitanti	»	1.300.000
da 250.001 a 500.000 abitanti	»	1.500.000
oltre 500.000 abitanti	»	2.000.000

Ai sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione sino a 50.000 abitanti è corrisposta l'indennità di carica prevista per i sindaci dei comuni con popolazione da 50.001 a 100.000 abitanti.

Ai sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione da 50.001 a 100.000 abitanti è corrisposta l'indennità di carica entro i limiti previsti per i sindaci dei comuni con popolazione da 100.001 a 250.000 abitanti.

Ai sindaci dei comuni capoluogo di regione con popolazione superiore a 250.000 abitanti è corrisposta l'indennità di carica entro i limiti previsti per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti.

Tabella B

INDENNITA' DI CARICA AI PRESIDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

Province con popolazione fino a 250.000 abitanti	L.	1.100.000
Province con popolazione da 250.001 a 500.000 abitanti	»	1.300.000
Province con popolazione da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	»	1.500.000
Province con popolazione oltre 1.000.000 di abitanti	»	1.800.000

(5) Riportata alla voce IMPIEGATI CIVILI DELLO STATO.
(6) Riportata alla voce PARLAMENTO.
(7) Sostituisce il n. 5 dell'art. 1, L. 5 luglio 1982, n. 441, riportata alla voce PARLAMENTO.
(8) Riportata alla voce LAVORO.
(9) Riportata al n. A/XIII.
(10) Riportata al n. A/XVIII.

..... (1)

PROSPETTO RELATIVO ALLE SPESE SOSTENUTE NEL ..... (2) PER ASPETATIVE, INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AGLI AMMINISTRATORI DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE 27.12.1985, N° 816.

MODELLO A

ONERE SOSTENUTO PER ASPETTATIVE, INDENNITA', GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSO SPESE DESUNTO DAL CONSUNTIVO ..... (2)

N.	NOMINATIVO DELL'AMM.RE E CARICA RICOPERTA	IMPORTO ANNUALE PER ASPETTATIVE (oneri riflessi) (3)	IMPORTO ANNUALE PER INDENNITA' (3)		IMPORTO ANNUALE PER GETTONI DI PRESENZA (3)	IMPORTO ANNUALE PER RIMBORSO SPESE (3)	TOTALI (3)
			RADDOPPIATA (4)	NON RADDOPPIATA (4)			
1							
2							
3							
"							
"							
	TOTALI (3)						

(1) Indicazione dell'Ente pubblico.
(2) Indicare l'anno.
(3) Importi in migliaia di lire.
(4) L'indicazione è alternativa e serve per conoscere se l'amministratore ha diritto al raddoppio dell'indennità di carica ai sensi della legge 816/1985

Firma del legale rappresentante dell'ente pubblico

..... (1)

PROSPETTO RELATIVO ALLE SPESE SOSTENUTE NEL ..... (2) PER ASPETTATIVE, INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AGLI AMMINISTRATORI DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE 27.12.1985, N° 816.

MODELLO B

ONERE SOSTENUTO PER ASPETTATIVE, INDENNITA', GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSO SPESE DESUNTO DAL CONSUNTIVO ..... (2)

N.	DENOMINAZIONE ENTE	N. (5)	IMPORTO ANNUALE PER ASPETTATIVE (oneri riflessi) (3)	IMPORTO ANNUALE PER INDENNITA' (3)		IMPORTO ANNUALE PER GETTONI DI PRESENZA (3)	IMPORTO ANNUALE PER RIMBORSO SPESE (3)	TOTALI (3)
				RADDOPPIATA (4)	NON RADDOPPIATA (4)			
1								
2								
3								
"								
	TOTALI (3)							

1) *Indicazione della Prefettura.*
2) *Indicare l'anno.*
3) Importi in migliaia di lire.
4) L'indicazione è alternativa e serve per conoscere se l'amministratore ha diritto al raddoppio dell'indennità di carica ai sensi della *legge 816/1985*
5) *Numero complessivo degli amministratori percipienti gli emolumenti.*

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
DELLA PREFETTURA